

Il Bilancio Sociale mette in relazione i dati contabili con la *missione* della Fondazione svolta in coerenza con gli scopi statutari.

Comportamenti, risultati economici, comunicazione e visione della *mission* creano un clima motivato e partecipato sia da parte dei dipendenti che da parte degli utenti.

Le diverse azioni intraprese dalla Fondazione portate a conoscenza degli stakeholder e delle comunità dove la Fondazione opera consentono di dare una informazione completa e trasparente.

Il Bilancio Sociale non si limita a presentare solo dati finanziari, ma rende conto delle attività svolte, dei risultati ottenuti e del loro impatto sulla società e sull'ambiente.

Questo è il mio primo Bilancio Sociale dell'Istituto Pietro Cadeo che mi prego di rappresentare dal mese di dicembre. Sono lieto di condividere i risultati e le sfide affrontate nel corso dell'anno 2024.

I dati economici e sociali che vi invito a leggere nelle pagine seguenti confermano la *mission* e l'impegno costante a perseguire l'obiettivo di mettere la persona sempre al centro del nostro pensare, progettare, agire, condividere e gioire.

La nostra Fondazione ha avuto sempre, al centro dei propri programmi e della propria attività, le Persone con situazioni di fragilità, oggi gli anziani non autosufficienti.

E' un privilegio doveroso per me implementare i dati e portarli alla conoscenza di tutti i portatori di interessi. Per questa ragione, ogni anno, viene redatto questo documento che relaziona la vita della nostra realtà attraverso i fatti di gestione nei suoi molteplici aspetti quali-quantitativi, integrando alcuni risultati economico-finanziari dell'attività 2024 con le scelte effettuate, i valori e le motivazioni che giustificano ogni scelta.

Si tratta di un appuntamento importante che intendo sviluppare e migliorare costantemente, attraverso un coinvolgimento degli interlocutori interessati, cioè di

tutti coloro che consentono, giorno dopo giorno, di mettere a disposizione dei nostri Ospiti un servizio di qualità.

In particolare, mi riferisco ai Dipendenti e Collaboratori, ai Care Givers (Familiari, Parenti e conoscenti dei nostri cari Ospiti), alle Istituzioni pubbliche, alle Associazioni e gruppi di volontariato fino ai fornitori.

L'obiettivo è avvicinare le attività e il modo di operare della Fondazione alla Città di Chiari e al suo territorio.

Desidero ringraziare tutti coloro che hanno contribuito al successo della nostra Fondazione: il Consiglio di Amministrazione in carica ed il Consiglio di Amministrazione precedente, gli Ospiti, i familiari, i lavoratori, i volontari. Senza il loro sostegno e dedizione, non saremmo riusciti a superare le sfide che abbiamo affrontato.

Guardando avanti, nel 2025 abbiamo deciso di affrontare un importante e radicale lavoro di ristrutturazione della Fondazione per migliorare il confort abitativo dei locali dove soggiornano i nostri Ospiti e servire al meglio le persone che usufruiscono dei servizi della Fondazione.

Mi scuso per il disagio che questi lavori causeranno: è uno sforzo che chiedo a tutti garantendo che al termine dei lavori avremo una RSA nuova, efficiente, sicura e confortevole.

*Istituto Pietro Cadeo Onlus
Il Presidente
Landriscina dott. Giulio*

SOMMARIO

DATI ANAGRAFICI.....	5
LA STORIA	6
1. PREMESSA.....	7
2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	7
3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE	8
4. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	8
5. INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE	9
6. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	10
9. SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA	31
10. ALTRE INFORMAZIONI	38
11. IMPATTO SOCIALE DELL'ATTIVITÀ DELL'ENTE.....	45
2. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	51

04 NOVEMBRE 2024

Grande successo della clown terapia all'Istituto Pietro Cadeo Onlus.

L'esibizione del gruppo CLAUN VIP LAGO D'ISEO ODV associazione di volontariato no profit che si occupa di clown terapia ha allietato gli Ospiti della RSA.

Il gruppo di scatenate attrici, ballerine, cantanti, ha proposto momenti di animazione itinerante nei Nuclei della struttura.

Balli, canzoni e coinvolgimento degli Ospiti hanno riempito di allegria e condivisione un sabato di festa

Tutto molto bello!

Grazie infinite e ... alla prossima.



Devolvi il 5 per mille
all'Istituto Pietro Cadeo Onlus
Codice Fiscale 82000970176

DATI ANAGRAFICI	
Sede in	Viale Pietro Cadeo 13 - Chiari
Codice Fiscale	82000970176
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	In attesa di iscrizione
Centralino	030/7100361
E-Mail	fondazione@istitutopietrocadeo.it
PEC	istitutocadeo@pec.it
Sezione del RUNTS	In attesa di iscrizione
Numero Rea	455449
Partita Iva	00724380985
Fondo di dotazione Euro	1.466.978
Forma Giuridica	Fondazione di diritto privato
Attività di interesse generale prevalente	RSA – CDI – RSA Aperta
Settore di attività prevalente (ATECO)	Assistenza residenziale anziani
Rete associativa cui l'ente aderisce	UNEBA - UPIA
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31/12/2024
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	30/06/2025
Sito: https://www.istitutopietrocadeo.it/ Blog: http://www.fondazionecadeo.com Facebook: https://www.facebook.com/istituto.cadeoonlus	



Brusom il "vecio"



Gioco delle bocce

II PARCO DELLA FONDAZIONE

LA STORIA



PIETRO CADEO

Fondatore e Benefattore



Come eravamo...Foto eseguita da Viale Pietro Cadeo

Pio Ricovero dei Vecchi e Casa d'industria Cadeo

SCOPO

Accogliere nello stabilimento quei poveri i quali, per età senile o per fisiche indisposizioni sono ridotti inetti a procurarsi col lavoro i mezzi di loro sussistenza, preferibili però sempre quelli che, raggiunta o presso l'età di 60 anni, tennero sempre una lodevole e laboriosa condotta.

ANNO	DESCRIZIONE EVENTO
23.02.1853	Muore Pietro Cadeo – commerciante clarense - nel testamento lascia 200.000 lire austriache per la apertura di una ricovero per vecchi
5.04.1859	Apre il ricovero dei vecchi
25.09.1880	Lo Statuto dell'Opera Pia risulta approvato con D.R 25 settembre 1880. Il nome dell'Opera Pia era Pio ricovero dei Vecchi e Casa d'industria Cadeo.
11.04.1970	Nasce la Casa di Riposo Pietro Cadeo, dalla fusione del Pio Ricovero e dell'Opera Pia Ricovero di Mendicità sancita dal D.P.R. 11 aprile 1970 n° 280, con il quale fu approvato il nuovo Statuto.
1.01.2002	La denominazione dell'Ente è stata cambiata da "Casa di Riposo Pietro Cadeo" in Istituto Pietro Cadeo.
30.10.2003	La trasformazione in Persona giuridica di diritto privato senza scopo di lucro e precisamente in Fondazione ex art 12 e seguenti del C.C. richiedendo per la stessa la qualifica di O.N.L.U.S e ha approvato il nuovo STATUTO.
1.01.2004	La denominazione dell'Ente diventa Istituto Pietro Cadeo Onlus.
3.12.2019	In ottemperanza del dlgs,117 del 2017 e s.m.i. si adegua lo Statuto: la Fondazione diventa Ente del Terzo Settore e all'istituzione del RUNTS verrà l'iscritta con la nuova denominazione Fondazione Pietro Cadeo ETS.

1. PREMESSA

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117. I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Fondazione* (di seguito anche l'“*Ente*” o “*Azienda*” di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle “*linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore*” di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *bilancio sociale* si propone di:

- fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente,
- attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire,
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera,
- rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza**: nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza**: implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;
- **trasparenza**: secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità**: le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;

- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale"*:

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro.

4. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle "*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*" approvate nel 2010 dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello "*standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale*", secondo le previsioni dell'ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell'Ente. Per garantire l'attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

5. INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE

Nome dell'ente	ISTITUTO PIETRO CADEO ONLUS
Codice Fiscale	82000970176
Partita IVA	00724380985
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017	<i>Ente Terzo Settore (ETS)</i>
Indirizzo sede legale	<i>Viale Pietro Cadeo, 13 – Chiari</i>
Aree territoriali di operatività	<i>Regione Lombardia</i>
Valori e finalità perseguite	<i>La Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, esercitando in via esclusiva una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui all'art. 5 comma 1 del d.lgs 117/2017 e s.m.i.</i>
Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017)	<i>a) interventi e servizi sociali; b) interventi e prestazioni sanitarie; c) prestazioni socio-sanitarie.</i>
Altre attività svolte in maniera secondaria	-----
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	-----
Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, IPAB, ...)	<i>Erogatori Servizi per ATS, Comuni, ASST</i>
Contesto di riferimento	<i>Tutti gli Enti erogatori socio sanitari operanti nella ATS di Brescia</i>
Rete associativa cui l'ente aderisce	<i>UPIA – UNEBA</i>
Certificazione Qualità	<i>ISO 9001:2015 – Ente certificatore SQS</i>

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017, in particolare:

- i compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali **sono proporzionati** all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque **non sono superiori** a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;

- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti** di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

L'Ente non svolge attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

6. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione*.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Con riferimento al Consiglio di amministrazione lo statuto prevede, all'articolo 7, che è composto da cinque membri: due membri sono nominati dal Consiglio di Amministrazione, tra i cinque membri in carica, scegliendo persone iscritte nell'elenco di nominativi di cui all'art. 11, al fine di garantire la continuità della gestione. Un membro è nominato dal Comitato Ospiti-Parenti, scegliendo dall'elenco di nominativi predisposto secondo l'art. 11 dello Statuto. Il Comitato Ospiti-Parenti è convocato, per questo adempimento, dal Presidente della Fondazione Pietro Cadeo almeno tre mesi prima della scadenza. Due membri sono nominati dalla Giunta del Comune di Chiari scegliendo dall'elenco di nominativi predisposto secondo l'art. 11 dello Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo esecutivo cui è affidata la conduzione dell'Ente, nel rispetto della *mission* e dello Statuto. I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica cinque anni e possono essere riconfermati, per non più di due volte consecutive.

Al termine dell'esercizio il Consiglio di amministrazione era composto da 5 consiglieri. Fino al 09.12.2024 il Consiglio di Amministrazione era così composto:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti
Giovanni Massafra	Presidente	3.12.2009	9.12.2024	Legale rappresentante dell'Ente
Giovanni Cinquini	Vice Presidente	10.12.2019	9.12.2024	
Egidio Carniato	Consigliere	17.12.2014	9.12.2024	
Gianmario Delfrate	Consigliere	17.12.2014	9.12.2024	
Nadia Tonoli	Consigliere	18.01.2023	9.12.2024	

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è stato nominato in data **13.12.2024** e durerà in carica fino al 12.12.2029.

La composizione del Consiglio di Amministrazione alla data di redazione del presente bilancio sociale è così variata:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti
Giulio Landriscina	Presidente	13.12.2024	12.12.2029	Legale rappresentante dell'Ente
Andrea Consoli	Vice Presidente	13.12.2024	12.12.2029	
Egidio Carniato	Consigliere	13.12.2024	12.12.2029	
Gianmario Delfrate	Consigliere	13.12.2024	12.12.2029	
Daniela Monfardini	Consigliere	13.12.2024	12.12.2029	

In data 25.10.2023 il CdA con delibera n.82 ha **revocato** la delibera n. 104/2005 che istituiva i compensi per il CdA. Gli amministratori nell'anno 2024 non hanno percepito alcun compenso.

Per l'*Organo di controllo* lo statuto prevede, all'articolo 13, che "L'*Organo di Controllo* ha i requisiti, le competenze e svolge le attività previste dall'art. 30 del d.lgs. 117/2017 e s.m.i. l'*Organo* è monocratico, dura in carica tre anni e può essere riconfermato per non più di tre volte."

L'*Organo di controllo* in carica è stato nominato dal CdA in data 8.02.2023.

Al componente dell'*Organo di controllo* è stato deliberato un compenso complessivo annuo di € 9.414.

All'*Organo di controllo* è attribuita anche la funzione di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 117/2017.

L'*Organo di controllo* fa parte dell'Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01 ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017.

Composizione Organo di controllo e soggetto incaricato per la revisione legale:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Compenso
Alessandro Basorini	Organo di Controllo	3.12.2019	30.04.2026	L'Organo di Controllo ha i requisiti, le competenze e svolge le attività previste dall'art. 30 del d.lgs. 117/2017	€ 9.414

Attribuzione altre cariche istituzionali

Riguardo all'attribuzione di altre *cariche istituzionale* lo statuto prevede all'articolo 12 le funzioni di Direttore Generale.

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti
Matilde Rodella	Direttore Generale	1.07.2010	31.12.2025	Il Direttore Generale, nel rispetto delle direttive impartitegli dal Presidente e dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità dell'attività gestionale della Fondazione.

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso dell'anno 2024 il *Consiglio di amministrazione* si è riunito per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:

PROG.	DATA	SINTESI ORDINE DEL GIORNO	DELIBERE
1	30.01.2024	Approvazione elenco ex. art.11 dello Statuto; DGR 2569/2014 documentazione e nomine conseguenti; Regole di sistema; Bozza CCDI 2024, Esame studio vulnerabilità sismica, Satisfation 2023, Relazione assicurazioni	1-12
2	13.02.2024	Esame studio sulla vulnerabilità sismica; Super bonus 110% considerazioni ed approfondimenti	13-14
3	19.03.2024	Istanza di accesso civico generalizzato FOIA, Super bonus 110% considerazioni ed approfondimenti, Relazione annuale OdV, Relazione annuale DPO.	15-21
4	26.03.2024	Eventuale variazione destinazione fondi accantonamento; Esame proposta bozza di bilancio 2023, Super bonus 110% considerazioni ed approfondimenti; Approvazione piano di lavoro e di formazione 2024; Liquidazione retribuzione di risultato DG 2023;	22-28
5	30.04.2024	Esame ed approvazione bilancio e relazione di missione 2023 e documenti allegati, Esame ed approvazione Bilancio Sociale 2023, Superbonus 110%: considerazioni; CCDI 2024; Pagamento secondo SAL impianto IRAI.	29-36
6	20.06.2024	Certificazione triennale e politica della qualità; variazione budget, Revisione primo trimestre, variazione budget, Nuova elaborazione del piano delle emergenze, pagamento terzo SAL, Elezione Comitato Ospiti Parenti, Obiettivi di risultato del DG per l'anno 2024	37-46
7	24.07.2024	Sostituzione maniglioni antipánico porte REI; sostituzione lampade di emergenza, Relazione amministratore di sistema, acquisto frigorifero per cucina, potenziamento macchina frigorifera per impianto raffrescamento	47-53
8	26.09.2024	Informativa apertura procedura ex. art.7 Statuto, Informativa della nomina del componente del nuovo CdA della Fondazione da parte del Comitato Ospiti; Richiesta di acquisizione di ulteriori disponibilità a norma dell'art.11 dello Statuto; Revisione al 30 giugno; Centri di Costo al 31.12.2023; Vigilanza ATS per il CDI; Relazione Servizio Lavanderia; Assunzioni a tempo indeterminato, Informativa Bonus 110%: valutazioni; Risultati Satisfation 1 semestre 2024, Comunicazione Ancelle della Carità	54-67
9	09.10.2024	Esame ulteriori disponibilità per integrazione elenco ex art.11 dello Statuto; Approvazione integrazione elenco del 31.01.2024 ex art.11 dello Statuto	68-70
10	15.11.2024	Revisione al 30 settembre; Revisione magazzino del 25 ottobre 2024, Relazione audit DPO, Super bonus 110%: valutazioni, Informativa della nomina dei componenti del	71-79

		nuovo CdA della Fondazione da parte della Giunta Comunale, Nomina dei due componenti del nuovo CdA di competenza del Consiglio di Amministrazione ex art.7 dello Statuto	
11	09.12.2024	Revisione al 31.10.2024; Informativa Componente del nuovo CdA da parte del Comitato Ospiti Parenti; approvazione seduta	80-83
12	13.12.2024	Saluto del Presidente, verifica eventuali condizioni di incompatibilità dei nominati e convalida degli eletti secondo disposizioni degli artt. 7 e 8 Statuto, Insediamento nuovo Consiglio di Amministrazione, Elezione del Presidente (art.6 Statuto) , Elezione del Vice presidente (art. 6 Statuto), Saluto del Presidente eletto,	84-89
13	19.12.2024	Deroga locali interrato, revisione al 31.10.2024, esame bozza Budget 2025, Relazione ing. Facchetti su incontro in Sovraintendenza, Impianto IRAI: conclusione lavori, Licenziamento dipendente: conciliazione, Rinnovo incarico RSA Aperta, Rinnovo appalti forniture in scadenza, Rinnovo convenzioni con libero professionisti	90-101

Nel corso dell'anno 2024 si sono tenute n.13 riunioni del CdA con complessive 101 delibere tutte all'unanimità.

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'*Ente*.

Distinguiamo in essi due grandi tipologie: "***stakeholders interni***" e "***stakeholders esterni***".

STAKEHOLDER INTERNI	
Consiglio di Amministrazione	Esercita i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e le funzioni di indirizzo politico amministrativo, definendo gli obiettivi e i programmi da attuare e verifica la rispondenza dei risultati in relazione agli obiettivi assegnati.
Utenti – Ospiti e loro familiari	Sono i portatori di interesse verso i quali la Fondazione svolge la propria mission e le proprie attività lavorative.
Dipendenti e collaboratori	Sono le risorse umane della Fondazione, in questa categoria vengono compresi:

	- i dipendenti; il personale libero professionale; il personale dipendente dalle cooperative affidataria dei servizi socio sanitari e animativi; - le religiose Ancelle della Carità
Volontari	All'interno della struttura sono presenti dei volontari coordinati dall'ufficio accoglienza
Gruppi organizzati	Comitato Ospiti Parenti composto da 5 membri in rappresentanza degli Ospiti RSU Rappresentanza Sindacale Unitaria, composta da eletti dal personale della Fondazione
STAKEHOLDER ESTERNI	
Competitor	Enti del settore che esercitano la loro attività nel territorio di riferimento. La Fondazione può instaurare con gli stessi collaborazioni sull'offerta assistenziale della città e dei territori limitrofi.
ATS	La Fondazione opera nel Distretto dell'ATS Brescia; ATS esercita attività - di vigilanza sulle prestazioni sanitarie erogate. - di verifica il possesso ed il mantenimento nel tempo dei requisiti necessari all'autorizzazione al funzionamento ed all'accreditamento.
Pubblica Amministrazione	È il soggetto statale con cui la Fondazione intrattiene rapporti di natura fiscale, tributaria, previdenziale ed assicurativa. È intesa come l'insieme degli Enti Statali titolari di funzioni fiscali e previdenziali.
Regione Lombardia	È l'ente che concede l'accreditamento alle unità d'offerta sanitarie-assistenziali che possiedono i requisiti previsti dalla normativa regionale di riferimento.
Comuni	È l'ente che eroga i contributi per l'integrazione delle rette di ospitalità agli aventi diritto. Nell'ambito della rete assistenziale segnala alla Fondazione persone "fragili" e bisognose di assistenza.
A.S.S.T. Franciacorta	È l'unità ospedaliera di riferimento per il primo soccorso degli ospiti residenti. È il laboratorio di analisi dei prelievi della RSA.
Donatori	Sono coloro che apportano sostegni economici destinati ad attività di assistenza.
Fornitori	Fornitori di beni e servizi.
Gruppi, associazioni, organizzazioni	Gruppo Volontari per Trasporto Ospiti, Associazioni convenzionate che programmano eventi in RSA almeno una volta l'anno. Parrocchia.

Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- al **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;

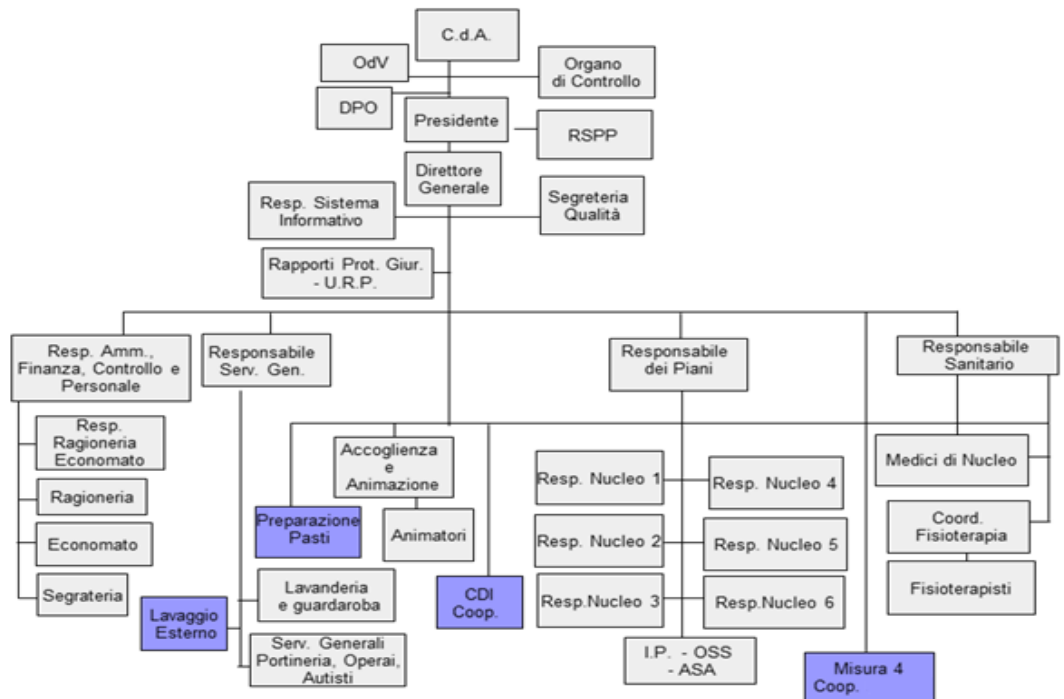
- alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- alla presenza di un piano di **welfare aziendale** o di **incentivazione del personale**;
- alla presenza di procedure che favoriscano **la conciliazione vita lavoro**.



La RSA vista dal cortile interno

7. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Per la Fondazione opera un numero consistente di lavoratori: molti dipendenti, alcuni liberi professionisti, altri dipendenti di cooperative o della ditta esterna che prepara i pasti nei locali della struttura. Si riporta l'organigramma:



 Servizi esternalizzati

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla Fondazione per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

La Fondazione si avvale anche di collaboratori esterni:

- per acquisire competenze non presenti tra il personale dipendente, quali i medici specialisti (fisiatra, neurologo, otorino, nutrizionista);

- per integrare l'organico del servizio medico e del servizio infermieristico in RSA;

Tipologia Risorsa	Volontari	Dipendenti	Collaboratori esterni	Totale
Medici	0	0	11	11
Infermieri	0	15	9	24
Operatori socio sanitari	0	85	0	85
Fisioterapisti	0	6	1	7
Accoglienza Animazione	0	4	3*	7
Amministrativi	0	6	0	6
Altri	15	12	2**	29
TOTALE	15	128	26	169

* i collaboratori esterni della cooperativa effettuano 28 ore settimanali nel nucleo Alzheimer oltre a 9 ore di stimolazione cognitiva per gli ospiti della RSA che presentano un mini mental compreso tra 10 a 19 punti

** psicologo e musicoterapista

Nella tabella non sono compresi i seguenti servizi esternalizzati:

- il personale socio sanitario, l'educatore professionale e il coordinatore a cui è affidata parte della gestione del CDI;
- il servizio di Lavaggio Esterno degli indumenti degli Ospiti (4 nuclei su 6);
- il servizio di Parrucchiera-Barbiere;
- il personale del servizio preparazione pasti effettuato nella cucina della struttura.

Inoltre la Fondazione ha in essere da decenni una convenzione con le **Ancelle della Carità** che vivono all'interno della struttura in spazi appositamente dedicati. Alla fine di luglio 2024 per mancanza di risorse il rapporto si è definitivamente interrotto.

TIPOLOGIA RISORSA	2024	2023	2022	2021	2020	2019
Volontari	15	20	20	19	5	24
Dipendenti	128	131	130	125	123	134
Collaboratori esterni	26	31	48	26	22	23
TOTALE	169	182	198	170	150	186

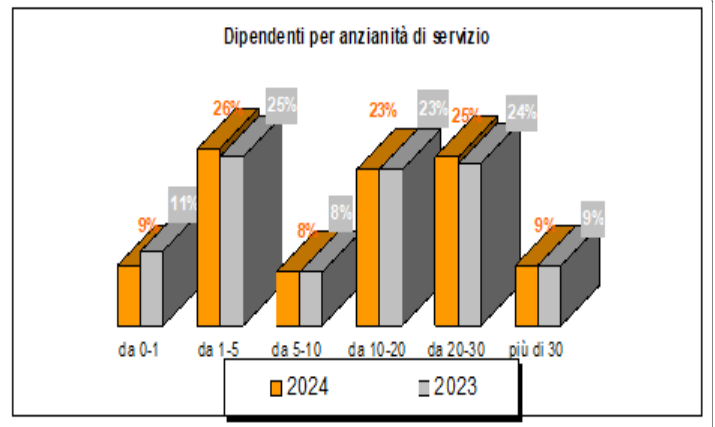
Risorse Umane per età

	ANNO 2024		ANNO 2023		ANNO 2022	
	N.	%	N.	%	N.	%
Dipendenti						
minori di 30 anni	5	4	6	5%	7	5%
tra 30 e 40 anni	13	10	15	11%	19	15%
tra 40 e 50 anni	41	32	44	34%	44	34%
tra 50 e 60 anni	51	40	47	36%	45	35%
maggiore di 60 anni	18	14	19	15%	15	12%
Totale	128		131		130	

Risorse Umane per titolo di studio

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Laureati	0	12	23	35
Diplomati	0	50	3	53
Licenza media	15	66	0	81
Totale	15	131	23	169

DIPENDENTI				
Anzianità di servizio	2024		2023	
	N.	%	N.	%
anni da 0-1	11	9%	14	11%
anni 1-5	33	26%	33	25%
anni 5-10	10	8%	10	8%
anni 10-20	30	23%	30	23%
anni 20-30	32	25%	32	24%
più di 30 anni	12	9%	12	9%
TOTALE	128	100%	131	100%



Dipendenti	N.	%
Femmine	116	91%
Maschi	12	9%
Totale	128	100%

Analizzando i dati sopra esposti si può evidenziare:

- a) la netta prevalenza di donne tra i dipendenti, a riprova che il genere femminile dimostra propensione e vocazione verso l'attività di assistenza e cura di persone non autosufficienti;
- b) il 72% dei dipendenti ha un'età superiore a 40 anni. Molti operatori si avvicinano alla professione assistenziale (ASA/OSS) dopo aver maturato una prima parte della carriera lavorativa in altri settori o come primo lavoro dopo che il carico familiare è diminuito avendo i figli raggiunto una propria indipendenza;
- c) l'attaccamento alla Fondazione è evidenziato dall'anzianità di servizio dei propri collaboratori, in particolare 12 dipendenti è dipendente da oltre 30 anni.

grande tombola in salone



Al personale dipendente è applicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro Comparto Funzioni Locali (Enti Locali) fino a marzo 2008 e il Contratto UNEBA per gli assunti da aprile 2008

Tipo Contratto	N. dipendenti				
	2024	2023	2022	2021	2020
Contratto Enti Locali	52	55	58	61	65
Contratto UNEBA	76	76	72	64	58
Totale	128	131	130	125	123

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha assunto complessivamente numero 11 nuovi dipendenti (di cui n. 6 a tempo pieno e n. 5 part time) e le dimissioni sono state complessivamente in numero di 13 di cui 4 per pensionamento.

La Formazione del personale è sempre stato un punto di forza della Fondazione che stimola i dipendenti alla crescita professionale. Particolare attenzione nell'anno formativo 2024 è stata data a dare una risposta concreta ai bisogni emersi dal personale il quale ha espresso il bisogno di una maggiore valorizzazione ed integrazione tra le varie dell'equipe di nucleo al fine di uniformare e rivedere alcune procedure organizzative ed assistenziali anche a fronte della carenza del personale. È emersa anche la necessità di una maggiore interazione con i vari livelli dirigenziali al fine di condividere criticità ed azioni di miglioramento. La Direzione, in un'ottica collaborativa e aperta, insieme ai Responsabili ha voluto accogliere questi bisogni programmando tre corsi formativi con l'obiettivo di formare un gruppo di dipendenti che a loro volta potranno affiancare i colleghi nell'acquisire le nuove competenze nella gestione del processo assistenziale.

	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
Ore di formazione	750	1.084	243	618	386,00	361

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente:

Salario Lordo	€ di competenza
Massimo	63.105
Minimo	17.849
Rapporto tra minimo e massimo	1/4,03
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	SI

È soddisfatto il requisito del rapporto di 1/8 tra lo stipendio minimo lordo e lo stipendio massimo lordo in quanto, per l'anno 2024, la retribuzione massima è **3,54 volte** superiore alla minima.

Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2024 con riferimento alle figure apicali dell'Ente.

Anno 2024		
Compensi a	Emolumento complessivo	Emolumento
	di competenza	pagato nel periodo
Organo di amministrazione	€ 0	€ 0
Organo di controllo	€ 9.414	€ 9.414
Organo di revisione	Compreso nell'OdC	
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01	€ 6.618	€ 7.234
Dirigenti (DG e Resp.Sanit.)	€ 102.135	€ 101.695

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente o della rete associativa cui l'Ente aderisce.

VOLONTARI

Nel 2024 il numero dei volontari presenti ed attivi si assesta a 15, regolarmente iscritti nel Registro dei volontari istituito ai sensi del Codice del Terzo Settore. Sono assegnati al Servizio Accoglienza/Animazione e sono incaricati di svolgere le seguenti attività:

- attività di supporto all'animazione;
- collaborazione durante la realizzazione di momenti conviviali;
- supporto al personale in occasione di uscite in gruppo di ospiti della RSA;
- supporto all'accompagnamento degli ospiti ai vari servizi presenti in RSA (servizio parrucchiere/barbiere, palestra, ambulatorio dentistico, funzione religiosa nella chiesa interna)
- supporto nella somministrazione pasti.

Ai volontari presenti in Struttura si aggiungono le collaborazioni con il Gruppo AVO, Associazione Volontari Ospedalieri e con il Gruppo Volontari Croce Bianca per il servizio di trasporto degli ospiti nelle strutture ospedaliere

Rimborsi spese ai volontari

La seguente tabella illustra alcuni dati rilevanti inerenti ai rimborsi spese pagati ai volontari durante l'esercizio 2024.

Anno 2024		
Numero dei volontari che hanno usufruito di rimborsi spese	Ammontare complessivo dei rimborsi	Rimborso medio
0	€ 0	€ 0

Si evidenzia che ai volontari non sono corrisposti rimborsi spese.

Modalità di effettuazione rimborsi ai volontari a fronte autocertificazione

L'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17 del D.lgs. n. 117/2017 di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione.

8. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

8.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Come già più sopra indicato, l'Ente svolge attività di assistenza sociale e socio sanitaria concretamente effettuata tramite la gestione della *Residenza Sanitaria Assistenziale* sita in Viale Pietro Cadeo 13 - Chiari.

Nel corso dell'esercizio 2024 l'Ente ha gestito una *Residenza Sanitaria Assistenziale* che ha accolto n.40 nuovi ospiti, un Centro Diurno Integrato e il servizio di RSA APERTA.

Dati RSA:

Descrizione	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019	Note
Saturazione	99,62%	99,71%	98,91%	99,39%	89,46%	99,50%	% di posti letto occupati nell'anno
Numero Ospiti Medio	149,43	149,56	148,36	149,08	134,19	149,25	Posti letto medi occupati al giorno rispetto ai 150 posti letto totali
Minutaggio	1.151	1.152	1.155	1.150	1.228	1.125	Assistenza erogata in minuti settimanale per ospite.

In un momento storico sempre più caratterizzato da serie difficoltà economiche per le famiglie la Fondazione Cadeo ha cercato quanto più possibile di rimanere fedele agli scopi fondativi mantenendo le rette più contenute possibili. La retta di degenza è stata adeguata nel 2023 ma in misura minima (€ 0,50 ad aprile e € 0.50 al giorno ad ottobre) perché l'attenzione del CdA è di non oltrepassare un certo tetto in quanto la retta diventerebbe un costo troppo elevato da sostenere per l'utente e la famiglia. Obiettivo della Fondazione è di mantenere una retta media inferiore con un minutaggio alto rispetto ai diretti concorrenti.

"aperiliscio" settimanale



Rette RSA sono rimaste invariate dall'ottobre 2023:

Tipologia di Ospiti	Rette dal 1.10.2023	Rette dal 1/04/2023	Fino al 31/03/2023
Ospiti clarensi accreditati	€ 53,00	€ 52,50	€ 52,00
Ospiti non clarensi accreditati	€ 55,25	€ 54,75	€ 54,25
Ospiti clarensi Alzheimer	€ 56,00	€ 55,50	€ 55,00
Ospiti non clarensi Alzheimer	€ 59,00	€ 58,50	€ 58,00
Ospiti clarensi in stanza singola autorizzati e non accreditati	€ 76,00	€ 74,00	€ 72,50
Ospiti non clarensi in stanza singola autorizzati e non accreditati	€ 76,00	€ 74,00	€ 72,50



torneo di briscola

SERVIZI EROGATI NELLA RSA	
Informazione richiesta	Informazione fornita
	(quantità delle prestazioni e loro complessità)
Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	La Fondazione svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito dell'assistenza sociale e dell'assistenza socio sanitaria; l'attività è svolta nell'ambito della gestione della RSA situata in Chiari, la cui capienza massima è di n. 150 posti dei quali 145 contrattualizzati e 5 accreditati.
Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	Per anziani residenti nel comune di Chiari e comuni limitrofi. Si accolgono in apposito nucleo protetto soggetti affetti da morbo di Alzheimer. L'ufficio UCAM dell'ASST Franciacorta gestisce la lista d'attesa.
Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	Servizi alberghieri (alloggio, ristorazione, lavanderia, portineria, riscaldamento), servizio accoglienza, assistenza medica, assistenza infermieristica, servizi socio assistenziali, servizio di animazione, servizi di riabilitazione individuale e di gruppo, servizio di animazione, servizio di podologia, servizio di parrucchiere o barbiere (100% del costo addebitato all'Ospite), i farmaci, l'ossigeno terapeutico, i presidi per l'incontinenza, l'assistenza religiosa, le visite specialistiche dei consulenti interni.

8.2 beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli ospiti, *stakeholder* fondamentali della *Fondazione*.

Comitato Ospiti Parenti

All'interno dell'ente esiste un comitato di rappresentanza degli ospiti e degli utenti con funzioni regolamentate da apposito Regolamento. L'art. 3 (Compiti del Comitato) enuncia: *Il Comitato ha lo scopo di rappresentare gli utenti dei servizi assistenziali della RSA e del CDI così da poter interloquire con l'Amministrazione dell'Ente relativamente ai problemi assistenziali e gestionali. Il Comitato ha potere consultivo – propositivo.*

Il comitato nel corso dell'anno 2024 si è radunato n. 6 volte nelle seguenti occasioni per esaminare le tematiche di seguito indicate:

- 1.02.2024 *Esito Satisfaction 2023 on line; Elenco ex art.11 dello Statuto in vigore fino a gennaio 2027; Relazione Lavanderia,*
- 13.05.2024 *Presentazione del Bilancio e Bilancio sociale 2023; Rinnovo Comitato Ospiti*
- 27.06.2024 *Insedimento nuovo Comitato Ospiti; Compiti del Comitato Ospiti, informativa rinnovo Consiglio di Amministrazione,*
- 03.09.2024 *Informativa situazione Ente, Nomina Coordinatore del Comitato; satisfaction on line 2024 primo semestre; Comunicazione apertura procedura di nomina dei componenti del nuovo CdA e messa a disposizione della documentazione necessaria, Nomina componente del CdA.*
- 18.11.2024 *surroga componente Comitato Ospiti; Informativa Lavanderia esterna, lavori di tinteggiatura;*
- 29.11.2024 *nomina nuovo Componente del CdA*

MOSTRA DEI PRESEPI



Dinamica delle presenze degli Ospiti della RSA

Ospiti per età media negli ultimi quattro anni

Descrizione	2024	2023	2022	2021
Età media Ospiti (anni)	83,64	84,78	84,34	84
Età media Femmine (anni)	87,02	86,7	85,57	83,8
Età Media Maschi (anni)	80,34	80,68	81,74	84,5

Ospiti divisi per sesso per l'anno 2024

Maschi	58	30,69%
Femmine	131	69,31%
Totali	189	100,00%

Ospiti movimentati in struttura nell'anno 2024

n. 189 su 150 posti complessivi così distinti:

Totale Ospiti all'01/01/2024	149
Ospiti Usciti nel 2024	39
Ospiti Entrati nel 2024	40
Ospiti Presenti al 31/12/2024	150
Totale Ospiti presenti in RSA durante l'anno 2023	189

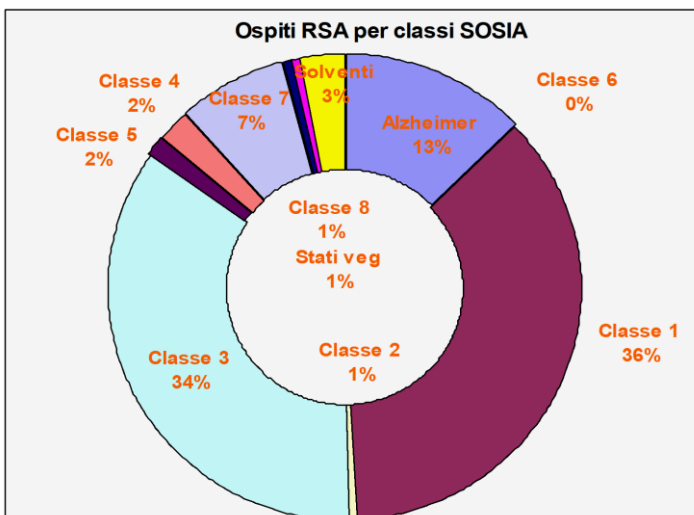
Media anni di permanenza in RSA

Anno	N. medio anni permanenza in RSA
2020	2,70
2021	2,75
2022	2,87
2023	3,13
2024	2,57

OSPITI RSA SUDDIDIVISI per Classi SOSIA (Scheda Osservazione Intermedia Assistenza)

È l'indice stabilito dalla Regione Lombardia, che individua il bisogno dell'Ospite; più elevato nella classe 1, e via via inferiore fino alla classe 8. Vengono analizzate le capacità motorie della persona, il comportamento e il complesso delle patologie e la loro interdipendenza o gravità, la diagnosi e l'utilizzo di ausili. Ad ogni classe corrisponde un diverso contributo sanitario erogato dalla Regione. Al SOSIA 1 corrisponde il massimo contributo, al SOSIA 8 il minore contributo. Dal 2024 è stata riconosciuta una nuova classe ICA che valuta la necessità di assistenza in diverse aree, come la mobilità, l'igiene, l'alimentazione, la comunicazione e permette di distinguere tra ospiti che richiedono un livello di assistenza più o meno elevato e quindi di definire una tariffa aggiuntiva per gli ospiti con maggiore complessità. Gli Ospiti affetti dal morbo di Alzheimer hanno una classificazione propria ed hanno un contributo diverso così pure gli Ospiti classificati come Stato Vegetativo.

Nella sottostante tabella gli Ospiti suddivisi per classi SOSIA

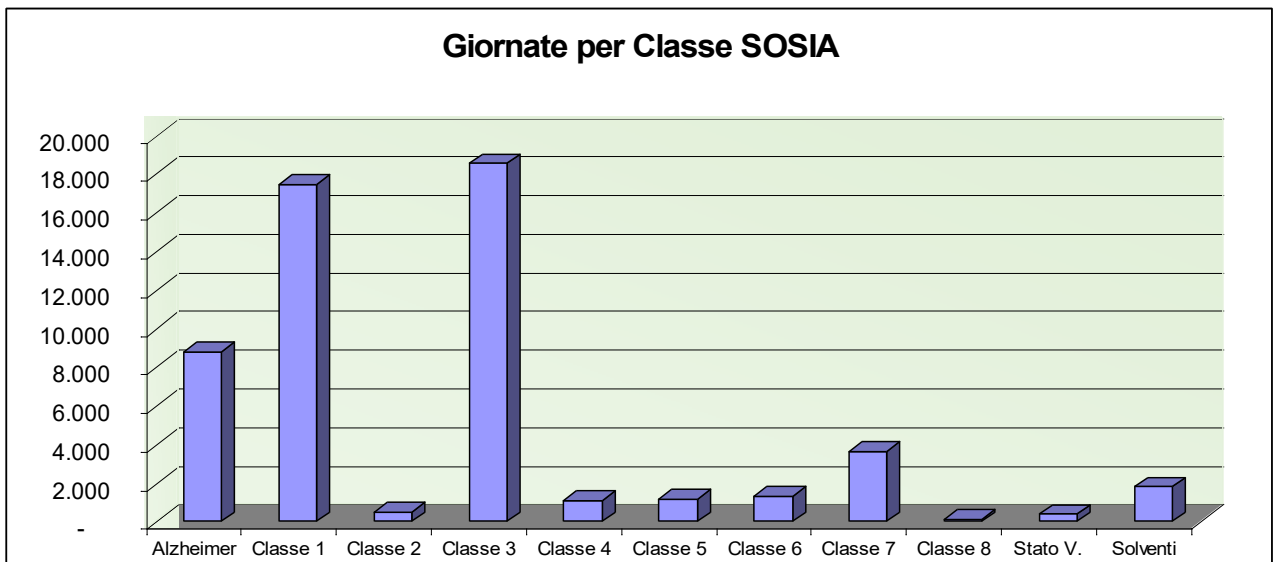


Classe	Maschi	Femmine	Totale
Alzheimer	10	14	24
Classe 1	12	57	69
Classe 2	0	1	1
Classe 3	24	42	66
Classe 4	0	3	3
Classe 5	1	3	4
Classe 6	0	0	0
Classe 7	7	7	14
Classe 8	1	0	1
Stati veg	1	0	1
Solventi	2	4	6
Totale	58	131	189

Nell'ambito del progetto "Movi-mente", pensato e gestito dal servizio Fisioterapia e Animazione dell'Istituto, gli Ospiti si impegnano in attività terapeutiche e divertenti: PALLAVOLO !



Nella tabella seguente sono riportate le giornate lavorate per singola classe SOSIA

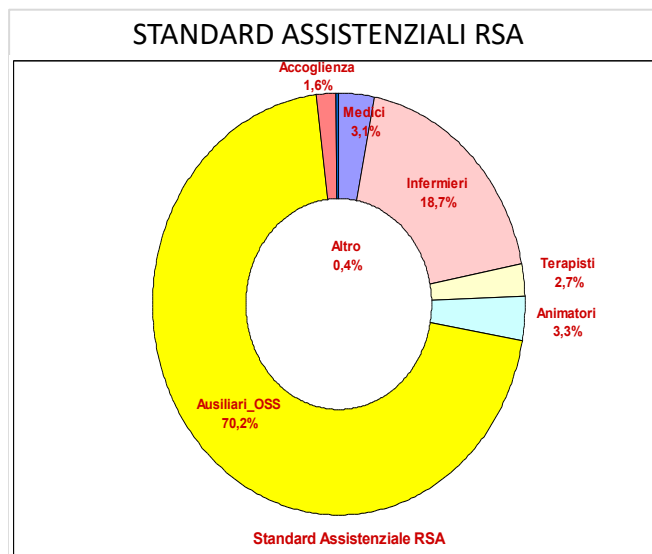


8.3. Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi

La *Fondazione* opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri *stakeholders*.

STANDARD ASSISTENZIALI EROGATI DALLA RSA

Minutaggio Medio settimanale



L'assistenza media erogata in minuti settimanale per Ospite, si calcola considerando le seguenti figure professionali: medici, infermieri, fisioterapisti, educatori – animatori e psicomotricista, ASA – OSS, riportate nel grafico successivo. La RSA deve garantire, per gli Ospiti minimo **123.262** ore annue di assistenza tra Medici, Infermieri, OSS, ASA, TDR, Educatori, Animatori ed altro personale rendicontabile. Nell'ultima rilevazione fatta dalla Regione Lombardia relativa all'anno 2017

In Altro vi sono lo Psicologo, il Musicoterapista e il Podologo

il minutaggio medio delle RSA della ATS di Brescia è di 1.092 minuti sett. per Ospite.

Acquisendo un evidente cambio di popolazione degli Ospiti in ingresso ora le tipologie degli ingressi risultano essere: un aumento di persone affette da patologie ad alta complessità assistenziale, più cronici e più ospiti affetti da demenza e disturbi comportamentali. L'offerta delle prestazioni e dei servizi della RSA si è orientata per rispondere ai bisogni specifici e reali di anziani sempre più fragili affetti da patologie ad alta complessità assistenziale. Si è mantenuto costante ed elevato il minutaggio; nell'anno 2024 è di 1.151 minuti medi a settimana per ospite per 149,43 ospiti medi giornalieri, inoltre si è garantita una presenza proporzionale delle figure atte ad assistere l'ospite nel percorso di cura (mix professionale: medico, infermiere, fisioterapista, educatore, ausiliario) ed il numero di risorse umane implicate nella cura socio sanitaria, con difficoltà, si è rafforzata bloccando l'esodo di personale infermieristico e socio-sanitario a seguito di erogazione di risorse economiche aggiuntive. Il Minutaggio medio erogato dalla Fondazione nell'anno 2024 è in linea con l'anno 2023

A	RSA	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
1	Medici	4.751	4.690	4.642	4.680	4.773	4.748	4.462	4.684	4.624
2	Infermieri	29.908	27.681	27.983	27.872	27.611	27.381	27.783	27.493	28.125
3	Terapisti della riabilitazione	4.722	4.879	5.688	4.831	4.203	5.363	4.554	4.508	4.065
4	Animatori	3.294	3.146	3.336	3.386	3.880	3.760	4.435	4.666	4.877
5	Ausiliari e OSS	102.980	101.956	101.862	101.650	99.670	104.846	104.027	105.088	105.328
11	Accoglienza	3.134	3.040	3.019	3.138	3.128	3.058	3.018	3.140	2.409
12	Podologo	135	153	158	102	69	73	78	92	90
13	Psicologo	61	53	56	51	23	52	47	50	49
14	Musicoterapista		170	163	190	223	399	416	427	439

La soddisfazione degli ospiti e loro famigliari

Con periodicità annuale sono raccolti dati concernenti la soddisfazione degli ospiti e loro famigliari in merito ai servizi forniti. La sintesi dinamica dell'indice elaborato (sua base annuale) è riassunto nella seguente tabella e nel grafico sottostante

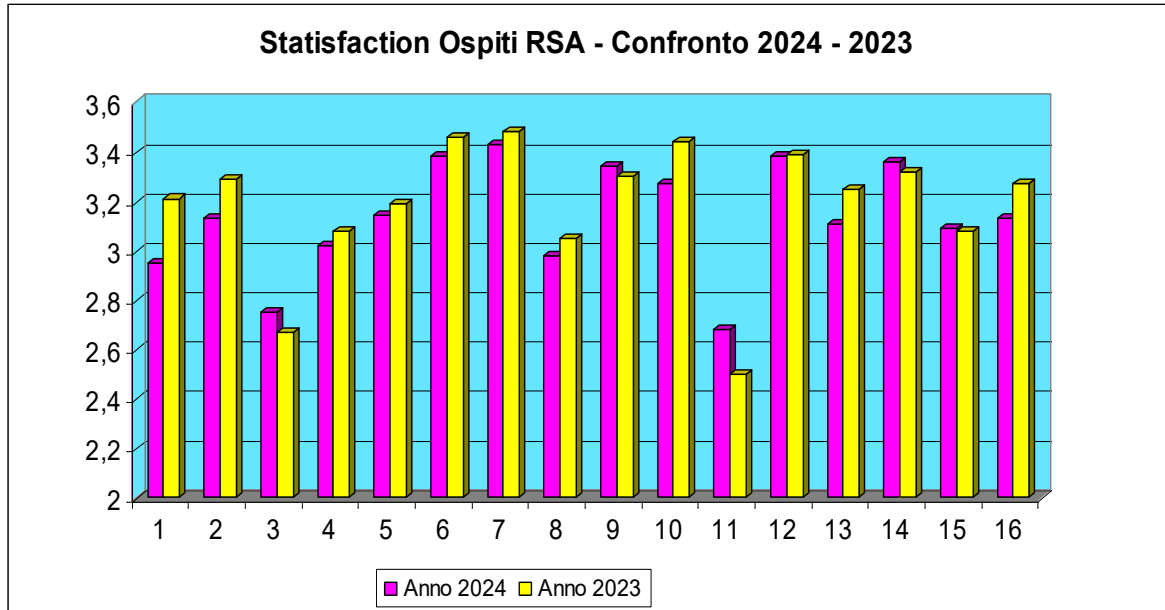
La Satisfaction relativa all'anno 2024 ha raccolto un totale di 56 schede compilate su 123 distribuite, con un tasso di risposta del 46%, sufficiente per fornire una panoramica significativa e in linea con gli anni precedenti.

Per una lettura puntuale dei dati bisogna tener presente che per ogni domanda vi sono 4 possibili risposte (eccellente, buono, sufficiente, insufficiente) e a ogni risposta è stato assegnato un punteggio

ECCELLENTE	4
BUONO	3
SUFFICIENTE	2
INSUFFICIENTE	1

Per ogni domanda è stato calcolato il valore medio delle risposte ed infine la media complessiva.

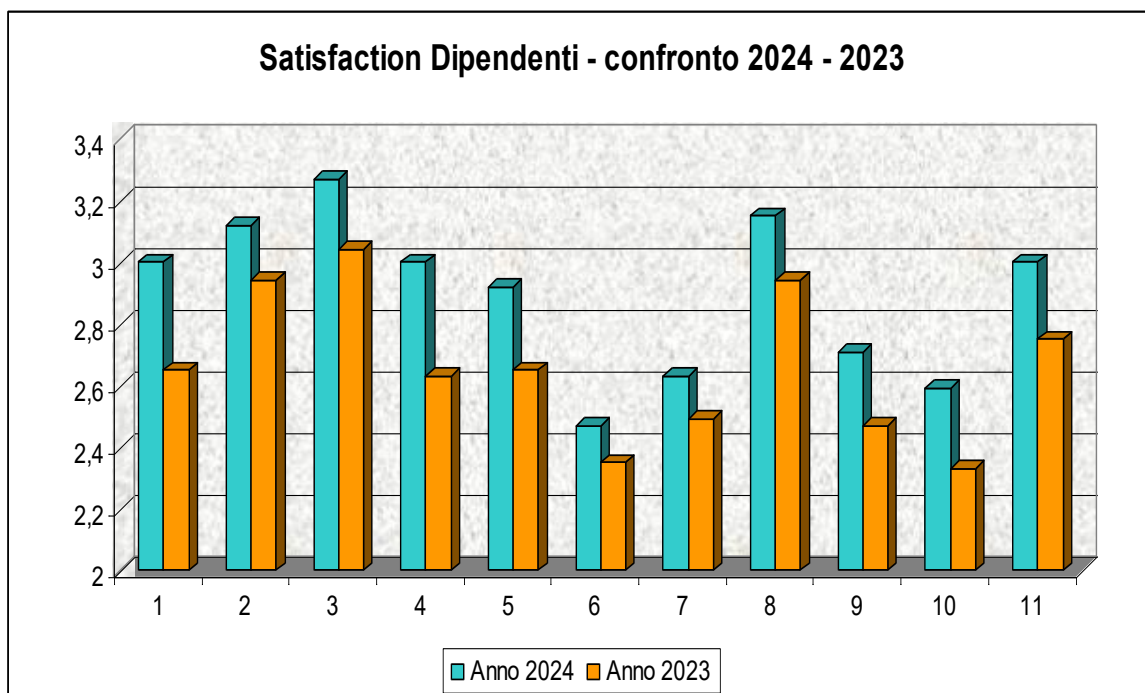
DOMANDE	Media risposte				
	2024	2023	2022	2021	2020
1) Ritiene che il coinvolgimento dei parenti nell'assistenza all'Ospite sia:	2,95	3,21	3,47	3,43	3,4
2) Come valuta l'accessibilità e l'utilizzo degli spazi comuni e delle aree esterne per gli ospiti?	3,13	3,29			
3) L'abbigliamento del suo familiare ritiene sia curato in modo?	2,75	2,67			
4) Come giudica gli orari della struttura (sveglia, alzata dal letto, pranzo-cena ecc..)?	3,02	3,08			
5) Come giudica la qualità del cibo?	3,14	3,19	3,13		
6) Come giudica l'Assistenza Medica fornita all'Ospite?	3,38	3,46	3,48	3,48	3,43
7) Come valuta l'assistenza infermieristica?	3,43	3,48	3,32	3,53	3,39
8) Come valuta gli interventi di riabilitazione?	2,98	3,05	3,10		
9) Come valuta l'attività di animazione?	3,34	3,30	3,26	3,53	3,47
10) Come valuta l'attività del Servizio Accoglienza?	3,27	3,44	3,39	3,53	3,47
11) Come valuta il Servizio Lavanderia?	2,68	2,50			
12) Come valuta l'attività degli uffici amministrativi?	3,38	3,39	3,45	3,41	3,23
13) Come giudica il livello di confort degli ambienti di vita degli Ospiti (sala da pranzo, camere da letto, luminosità degli ambienti, temperatura, areazione, ecc)?	3,11	3,25			
14) Come valuta la comunicazione e il rispetto della privacy del personale riguardo alle condizioni e al benessere del suo familiare ospite?	3,36	3,32			
15) Il suo familiare è soddisfatto complessivamente dei servizi ricevuti in modo?	3,09	3,08	3,22	3,23	3,15
16) Se dovesse fornire un giudizio complessivo, come giudica i servizi offerti dall'Istituto e la sua organizzazione?	3,13	3,27	3,27	3,44	3,30
Valore medio	3,13	3,19	3,31	3,45	3,36



Tutte le domande hanno risposte superiori al buono, tra il buono e l'eccellente con una media totale di **3,13** in linea con gli anni precedenti.

Analogamente con periodicità annuale è effettuata un'analisi di soddisfazione dei dipendenti e collaboratori al fine di comprendere eventuali ambiti di criticità e possibili interventi migliorativi. La sintesi dinamica dell'indice elaborato è riassunto nella seguente tabella:

	Domande	anno 2024	anno 2023	anno 2022	anno 2021
1	Come valuti l'ambiente di lavoro in termini di salubrità e funzionalità?	3,00	2,65	2,88	3,05
2	Qual è la tua opinione sui dispositivi per la sicurezza individuale disponibili?	3,12	2,94	3,08	3,34
3	In che modo Ti senti fiero/a del contributo che fornisci per aiutare gli altri (gli Ospiti)?	3,27	3,04	2,89	3,04
4	Qual è il tuo giudizio sul rapporto con i colleghi del tuo settore lavorativo?	3,00	2,63	3,71	3,05
5	Come valuti l'organizzazione del servizio a cui sei assegnato/a?	2,92	2,65	3,21	3,00
6	In che modo le Tue attività sono apprezzate dai tuoi superiori ?	2,47	2,35	2,64	2,25
7	Il tuo lavoro è apprezzato all'interno del team in modo?	2,63	2,49	2,59	2,39
8	I risultati del tuo lavoro li valuti in modo?	3,15	2,94	2,71	2,52
9	Ritieni valorizzata la tua professionalità in modo?	2,71	2,47	3,51	3,55
10	Ritieni che i corsi di aggiornamento siano organizzati in modo?	2,59	2,33	3,73	2,53
11	Se dovessi esprimere un giudizio complessivo, come valuti il Tuo rapporto con l'Istituto?	3,00	2,75		
		2,89	2,66	3,10	2,87



Alcune domande hanno risposte superiori al buono, con una media totale di **2,89**.

La certificazione di qualità, il codice etico e il modello organizzativo

La *Fondazione* in possesso della Certificazione di qualità ISO 9001:2015, presupposto considerato necessario per lo svolgimento dell'attività, in regime di convenzione. L'ultima verifica di ricertificazione con esito positivo è stata effettuata ad agosto 2024.

La *Fondazione* ha approvato e rispetta un *Codice etico* ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito *Modello organizzativo di gestione e controllo* sottoposto al monitoraggio di un Organismo di vigilanza in forma collegiale nominato dal CdA.

L'Organismo di Vigilanza è stato nominato per la prima volta a luglio 2010 ed è stato rinnovato annualmente, attualmente è composto da tre membri tutti esterni.

Il Regolamento dell'OdV stabilisce che *“i componenti esterni dell'Organismo di Vigilanza non devono aver svolto, per l'Istituto Pietro Cadeo, nei due anni precedenti al conferimento dell'incarico e non potranno svolgere nei due anni successivi alla fine dell'incarico per mancato rinnovo o per decadenza o incompatibilità, alcun tipo di attività, consulenza, vendita o acquisto di beni e/o merci con Istituto Pietro Cadeo.”* Ed ancora *“durante l'incarico i componenti esterni sono incompatibili con qualsiasi altro rapporto con l'Ente...”*

Organismo di vigilanza a norma del D.lgs. n. 231/2001

Nominativo	Ruolo
Cioffo Astrid	Coordinatrice
Dotti Romina	Membro
Basorini Alessandro	Membro

La Fondazione ha nominato il **Responsabile della Protezione dei Dati** (DPO) mail ufficio.dpo@istitutopietrocadeo.it

Il sito internet www.istitutopietrocadeo.it della *Fondazione* nell'apposita sezione "trasparenza" rende disponibili oltre allo Statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati.

8.4. Obiettivi programmati per il futuro (da valutare nel successivo *Bilancio Sociale*)

Fra le attività programmate e parzialmente concluse dal *Consiglio di amministrazione* della *Fondazione* si evidenziano le seguenti:

- 1) Rifacimento impianto antincendio e rilevazione dei fumi: iniziati i lavori nel 2023 e terminati nell'anno 2024;
- 2) Tinteggiatura corridoi e ambienti comuni del primo e del secondo piano: realizzato;
- 3) Acquisto poltrone per Ospiti RSA: terminati per il CDI ed a rotazione per la RSA;
- 4) Completamento sostituzione serramenti per riqualificazione energetica; (*sospeso in attesa dell'acquisto a prezzi calmierati e per la difficoltà di reperimento sul mercato*)
- 5) Progetto recupero ambienti del terzo piano (*sospeso*);

Si evidenziano nella seguente tabella le attività programmate dal *Consiglio di amministrazione* della *Fondazione* per l'anno 2025 con una sintesi degli obiettivi programmati negli esercizi precedenti distinguendo, secondo un raggruppamento, in tre tipologie di interventi:

	2025	2024	2023	2022
Obiettivi di intervento strutturale	Intervento di efficientamento energetico ed intervento per vulnerabilità sismica da terminare entro il 31.12.2025; sostituzione impianti ed attrezzatura cucina; spostamento CDI dal terzo piano al piano terra; tinteggiatura stanze di degenza	Tinteggiatura spazi comuni e camere di degenza; Completamento sostituzione serramenti per riqualificazione energetica; Rifacimento impianto antincendio e rilevazione dei fumi; cronoprogramma per gli interventi per la vulnerabilità sismica	Tinteggiatura camere di degenza; Acquisto sollevatori; Completamento sostituzione serramenti per riqualificazione energetica; Rifacimento impianto antincendio e rilevazione dei fumi Valutazione vulnerabilità sismica	Tinteggiatura camere di degenza; Acquisto sollevatori a soffitto; Rifacimento impianto antincendio e rilevazione dei fumi
Obiettivi di intervento organizzativo	Programma gestione magazzino	Mantenimento certificazione qualità	Aggiornamento software gestionale	Aggiornamento software gestionale
Obiettivi di intervento assistenziale	Acquisto nuovi arredi per stanze di degenza	Acquisto poltrone per il benessere degli Ospiti RSA	Acquisto poltrone per Ospiti RSA	Acquisto poltrone per Ospiti RSA e CDI

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

Nonostante le molteplici difficoltà il servizio sociosanitario offerto dalla RSA continua ad evolversi. Quando si parla di RSA nonostante la contingenza covid e post covid, le gratuite discriminazioni ed accuse si è consapevoli che queste strutture continuano a rivestire un ruolo fondamentale nella rete assistenziale di fragili e anziani non sostituibile né dall'ospedale (per i pazienti in fase acuta) né tantomeno dalla domiciliarità (per anziani soli senza un care giver). Nel 2024 continuano ad essere presenti in modo pressante due ulteriori emergenze che si sovrappongono alla emergenza post pandemia: aumento dei costi Energetici e carenza di Personale. Un emergente problema risulta la strutturata carenza di personale per la gestione degli ospiti. Oltre alla mancanza endemica di infermieri ora manca anche personale qualificato (OSS ed anche ASA) per l'assistenza diretta degli ospiti, personale per la riabilitazione, personale educativo e medici. Chi non conosce il settore non sa l'alta professionalità che la RSA garantisce nella gestione degli anziani fragili, spesso in condizioni economiche modeste e con supporti carenti da parte delle famiglie. Per rendere il settore socio sanitario più appetibile agli occhi dei più giovani o dei disoccupati la Fondazione Cadeo ha puntato su un riconoscimento economico extra per il personale sociosanitario, ad un fondo premiante della produttività capiente, sulla formazione, sulla sicurezza sul lavoro.

I costi relativi alle forniture energetiche hanno inciso e incidono sulla gestione finanziaria della RSA. Sono aumentati di pari passo i costi per i servizi offerti (ristorazione, lavanderia), per il personale libero professionista (medici, infermieri).

Diverse risorse dell'Ente sia economiche che in termini di risorse umane sono state indirizzate al fine del contenimento dei rischi e delle perdite economiche. Alla luce delle preoccupazioni insorte durante l'anno 2024 ed a nuove tematiche in discussione a livello regionale è stato ritenuto corretto procedere anziché allo stanziamento di nuovi importi a titolo di fondi rischi ed oneri futuri, alla variazione della destinazione dei fondi rischi e oneri già accantonati negli esercizi precedenti e ad oggi rivelatesi eccedenti o poco capienti rispetto alle necessarie risorse atte a fronteggiare gli eventuali rischi a fronte dei quali erano stati accantonati. In particolare si è ritenuto prudentiale accantonare risorse sul fondo rischi ed oneri futuri per l'imposta IMU che potrebbe essere richiesta dal Comune, sul fondo rischi alla voce adempimenti strutturali per la ristrutturazione della cucina ed è parso congruo destinare altre risorse alla copertura di eventuali maggiori oneri in previsione dei rinnovi contrattuali.

CUSTODIRE MEMORIE

E' proseguito anche nei primi mesi del 2024 il progetto di collaborazione con l'accademia Carrara di Bergamo "Custodire Memorie" dopo il grande interesse suscitato del primo ciclo.

E' un progetto che avvicina gli Ospiti all'arte permettendo loro di fruire delle emozioni e delle suggestioni che alcuni dipinti esposti presso l'Accademia sanno offrire.

Questo secondo ciclo di incontri, che ha coinvolto due gruppi di Ospiti, è stato realizzato grazie alla donazione del titolare di una realtà produttiva dell'hinterland clarense sempre vicina alle iniziative dell'Istituto P. Cadeo.



8.5. Erogazioni filantropiche

Si dà atto delle seguenti elargizioni erogate per finalità filantropiche e di beneficenza ad altri Enti del Terzo settore:

Ente beneficiario	Importo	Settore di operatività
-----	€ 0,00	---

Sono stati inoltre erogati complessivi € 0 per finalità di beneficenza a persone fisiche.

9. SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI					
STATO PATRIMONIALE					
	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
	€	€	€	€	€
Immobilizzazioni Immateriali	4.911	7.683	12.257	1.729	945
Immobilizzazioni materiali	2.717.323	2.732.847	2.798.354	2.895.935	2.977.307
Immobilizzazioni finanziarie	350.000	350.000	350.000	350.000	380.000
ATTIVO FISSO NETTO	3.072.234	3.090.530	3.160.611	3.247.665	3.358.252
Rimanenze	41.916	38.525	38.481	47.414	58.978
Crediti netti v/clienti	596.264	258.224	308.063	285.579	328.375
Altri crediti operativi	47.691	96.745	114.148	73.310	89.419
Ratei e risconti attivi	21.296	26.196	11.027	10.538	10.923
(Debiti v/fornitori)	-452.566	-469.561	-421.211	-493.694	-436.568
(Debiti v/imprese del gruppo)	0	0	0	0	0
(Altri debiti operativi)	-314.261	-265.160	-399.964	-304.731	-270.879
(Ratei e risconti passivi)	-7.905	-13.491	-10.603	-7.651	-9.450
ATTIVO CIRCOLANTE OPERATIVO NETTO	-67.564	-328.522	-360.059	-389.234	-229.202
CAPITALE INVESTITO	3.004.670	2.762.007	2.800.552	2.858.431	3.129.050
(Fondo Tfr)	-250.675	-255.245	-273.908	-257.334	-270.547
(Altri fondi)	-1.583.050	-1.426.264	-1.397.287	-1.474.912	-1.417.347
(Passività non correnti)	0	0	0	0	0
CAPITALE OPERATIVO INVESTITO NETTO (COIN)	1.170.945	1.080.498	1.129.357	1.126.182	1.441.156
Debiti v/banche a breve	7.461	52.117	50.282	96.862	0
Debiti v/banche a lungo	0	7.641	59.758	110.040	299.478
(Disponibilità liquide)	-1.216.004	-1.329.593	-1.286.212	-1.372.807	-1.121.163
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	-1.208.543	-1.269.835	-1.176.172	-1.165.904	-821.685
Capitale sociale	1.466.979	1.466.978	1.466.978	1.466.978	1.466.978
Riserve	883.355	838.551	825.109	795.863	795.862
Utile/(perdita)	29.155	44.803	13.442	29.747	0
PATRIMONIO NETTO	2.379.487	2.350.333	2.305.529	2.292.086	2.262.841
FONTI DI FINANZIAMENTO	1.170.945	1.080.498	1.129.357	1.126.182	1.441.156

Analizziamo le voci più significative dello Stato Patrimoniale.

Capitale investito netto: si attesta tra 1,1 e 1,4 milioni di euro, sostenuto da un patrimonio netto in costante crescita. Questo indica equilibrio tra entrate ed uscite ed un modello sostenibile nel tempo.

Fondi rischi e accantonamenti. Gli "Altri fondi" nello stato patrimoniale (€ 1.417.347 nel 2020, € 1.583.050 nel 2024) sono determinati da accantonamenti a fondi rischi e oneri. Questi derivano dagli accantonamenti annuali del conto economico (es. € 203.000 nel 2024, contro i € 55.000 degli anni precedenti). L'incremento nel 2024 suggerisce un prudente rafforzamento dei fondi rischi, probabilmente per far fronte a passività potenziali

Disponibilità liquide e indebitamento finanziario. La Fondazione gode di ottima liquidità che permette una solidità complessiva grazie anche un patrimonio netto robusto e assenza di debiti strutturali.

L'Ente conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità dell'Ente sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi socio sanitari ed assistenziali propri della Fondazione.

Per analizzare ed approfondire le due tabelle bisogna tener presente che la Fondazione, in quanto ONLUS, ha come obiettivo prioritario la tutela e l'assistenza delle persone fragili. La sua missione non è la massimizzazione del profitto, bensì l'erogazione di servizi essenziali accessibili. In questo quadro, si evidenzia che:

- Le rette pagate dagli utenti rappresentano circa il 50% dei ricavi da vendite e prestazioni,
- Le tariffe applicate sono tra le più basse della provincia, dimostrando una forte attenzione all'inclusione sociale e all'equità.

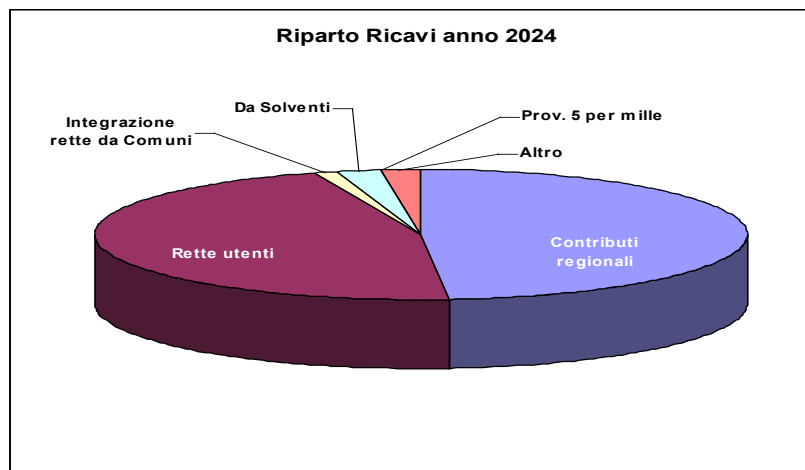
RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI
CONTO ECONOMICO

	Anno 2024		Anno 2023		Anno 2022		Anno 2021	
	€	%	€	%	€	%	€	%
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	6.275.183	99,30%	5.987.636	98,10%	5.941.579	99,00%	5.698.895	99,40%
(+) Altri ricavi	42.494	0,70%	113.591	1,90%	61.755	1,00%	36.614	0,60%
Valore della produzione operativa	6.317.677	100,00%	6.101.227	100,00%	6.003.334	100,00%	5.735.509	100,00%
(-) Acquisti di merci	-403.600	-6,40%	-382.140	-6,30%	-385.950	-6,40%	-400.429	-7,00%
(-) Acquisti di servizi	-2.106.716	-33,30%	-1.918.510	-31,40%	-1.936.385	-32,30%	-1.769.630	-30,90%
(-) Godimento beni di terzi	-6.602	-0,10%	-6.602	-0,10%	-6.602	-0,10%	-6.602	-0,10%
(-) Oneri diversi di gestione	-66.195	-1,00%	-66.531	-1,10%	-54.880	-0,90%	-48.524	-0,80%
(+/-) Var. rimanenze materie	7.870	0,10%	44	0,00%	-5.800	-0,10%	-11.564	-0,20%
Costi della produzione	-2.575.243	-40,80%	-2.373.739	-38,90%	-2.389.617	-39,80%	-2.236.750	-39,00%
VALORE AGGIUNTO	3.742.434	59	3.727.488	61,10%	3.613.717	60,20%	3.498.760	61,00%
(-) Costi del personale	-3.302.291	-52,30%	-3.349.875	-54,90%	-3.315.124	-55,20%	-3.184.465	-55,50%

MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	440.143	16,60%	377.613	6,20%	298.593	5,00%	314.294	5,50%
(-) Ammortamenti	-227.141	-3,60%	-211.940	-3,50%	-213.609	-3,60%	-208.410	-3,60%
(-) Accantonamenti e svalutazioni	-203.000	-3,20%	-132.601	-2,20%	-55.000	-0,90%	-55.000	-1,00%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	10.002	0,20%	33.072	0,50%	29.984	0,50%	50.885	0,90%
(-) Oneri finanziari	-11.230	-0,20%	-11.815	-0,20%	-10.224	-0,20%	-13.728	-0,20%
(+) Proventi finanziari	41.715	0,70%	34.879	0,60%	5.015	0,10%	3.424	0,10%
Saldo gestione finanziaria	-30.486	-0,50%	23.064	0,40%	-5.209	-0,10%	-10.305	-0,20%
RISULTATO CORRENTE	40.488	0,60%	56.136	0,90%	24.775	0,40%	40.580	0,70%
Saldo altri ricavi e costi nonoperativi	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
RISULTATO PRIMA IMPOSTE	40.488	0,60%	56.136	0,90%	24.775	0,40%	40.580	0,70%
(-) Imposte sul reddito	-11.333	-0,20%	-11.333	-0,20%	-11.333	-0,20%	-11.333	-0,20%
	29.155	0,50%	44.803	0,70%	13.442	0,20%	29.247	0,50%

RICAVI PER PROVENIENZA

RICAVI	2024	2023	2022	2021
Contributi regionali	3.114.413	2.864.097	2.874.526	2.687.446
Rette utenti	2.942.029	2.931.035	2.866.949	2.790.803
Integrazione rette da Comuni	75.268	53.304	63.178	78.650
Da Solventi	141.064	136.770	129.367	133.419
Prov. 5 per mille	4.835	5.225	4.166	4.268
Altro	123.699	184.201	108.644	91.761
Totale	6.401.308	6.174.631	6.046.830	5.786.347



Analizzando l'andamento economico si sottolinea che:

I ricavi crescono da 5,7 milioni di Euro (2021) a 6,3 milioni di Euro (2024). Visto che le rette coprono circa il 50% dei ricavi da vendite, la Fondazione opera con livelli di rette estremamente contenuti, compensati da un'efficiente gestione dei costi.

Costi operativi

- Personale: rimane la voce principale (oltre il 50% del valore della produzione), riflettendo l'intensità di servizio richiesto in ambito socioassistenziale.

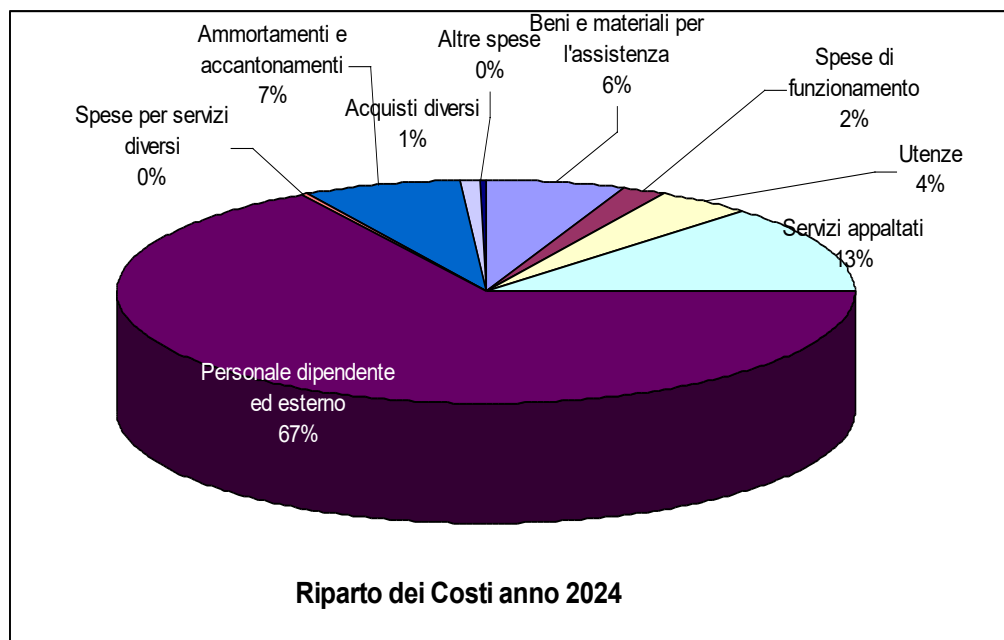
- Servizi: aumentano nel tempo (33,3% nel 2024), indicando una possibile esternalizzazione di funzioni o incremento dei servizi accessori.

Redditività

- Il Margine Operativo Lordo (MOL) migliora nel tempo: da € 314.294 (anno 2021) a € 440.143 (anno 2024).
- Il Risultato Netto, pur modesto (tra 13.000 € e 44.000 €), è sempre positivo: un risultato notevole per una ONLUS con rette basse e costi rigidi.
- Accantonamenti crescenti nel 2024 (€ 203.000) dimostrano una scelta di prudenza e sostenibilità futura, anziché perseguire un utile immediato.

RIPARTO DEI COSTI

COSTI	2024	2023	2022	2021
Beni e materiali per l'assistenza	383.348	360.574	384.134	416.039
Spese di funzionamento	127.466	131.211	115.173	115.564
Utenze	270.039	248.994	357.350	262.975
Servizi appaltati	803.527	736.852	689.653	669.042
Personale dipendente ed esterno	4.242.478	4.190.256	4.114.353	3.937.996
Spese per servizi diversi	30.216	24.974	29.744	23.665
Ammortamenti e accantonamenti	430.141	344.541	268.609	263.410
Acquisti diversi	54.054	60.048	46.097	43.368
Altre spese	24885	32.378	28.273	25.041
Totale	6.372.154	6.129.828	6.035.409	5.757.100



Analisi per indici

Analisi risultati economici	2024		2023		2022		2021	
	€	% Var.	€	% var.	€	% var.	€	% var.
Valore della Produzione	6.317.677	3,5%	6.101.227	1,6%	6.003.334	4,7%	5.735.509	6,2%
Margine Operativo Lordo (Mol)	440.143	16,60%	377.613	26,5%	298.593	-5,0%	314.294	13,9%
Risultato Operativo (Ebit)	10.002	-69,8%	33.072	10,3%	29.984	-41,1%	50.885	111,5%
Risultato ante-imposte (Ebt)	40.488	-27,9%	56.136	126,6%	24.775	-38,9%	40.580	258,1%
Utile Netto	29.155	-34,93%	44.803	233,3%	13.442	-54,0%	29.247	N.C.

Indici di allerta (ex art. 13 D.lgs. n. 14/2019)

Indicatore	Area gestionale	2024	2023	2022	2021
Oneri finanziari / Ricavi	Sostenibilità oneri finanziari	0,18%	0,20%	0,17%	0,24%
Patrimonio netto / Debiti totali	Adeguatezza patrimoniale	90,96%	94,41%	88,23%	83,49%
Attività corrente / Passività corrente	Indice di liquidità	245,87%	218,57%	186,65%	176,67%
Cash flow / Attivo	Redditività	8,81%	7,80%	5,95%	5,81%
Indebitamento previdenziale e tributario/ Attivo	Altri indici di indebitamento	3,30%	2,31%	4,97%	3,64%

Indici di Solidità

Anno	2024	2023	2022	2021	
Copertura Immobilizzazioni	1,37	1,31	1,28	1,27	>1 soddisfacente
Indipendenza Finanziaria	0,48%	0,49	0,47	0,46	Tra 0,20 e 0,50 soddisfacente
Margine di Tesoreria	1.099.062	910.429	837.390	839.297	>0 equilibrio finanziario
Quick Ratio	240,5%	213,8%	194,9%	193%	>100% ottimo equilibrio finanziario
Indice di liquidità	2,46%	2,19	1,99	1,98	>1,5 ottimo equilibrio finanziario



USCITA SERALE ALLE QUADRE

Bellissima serata per gli Ospiti dell'Istituto P.Cadeo.

Un nutrito gruppo di Ospiti, accompagnati da operatori, famigliari e volontari si è recato alla Quadra Cortezzano dove ha consumato la tradizionale cena delle Quadre: pane e salamella, patatine fritte e dolci "Latte e miele". Oltre alla gradita cena, gli Ospiti hanno goduto della splendida serata, della compagnia e dell'incontro con amici e famigliari che si sono avvicinati ai loro tavoli per scambiare un saluto e chiacchierare.

Un grazie di cuore a tutti coloro che hanno voluto partecipare a questo bel momento di convivialità.

Patrimonio immobiliare dell'ente

Attivo immobilizzato	2024	%	2023	%	2022	%	2021	%
Immobilizzazioni immateriali	4.911	0,16	7.683	0,25	12.257	0,39	1.729	0,05
Immobilizzazioni materiali	2.717.323	88,44	2.732.847	88,43	2.798.354	88,54	2.895.935	89,17
<i>Di cui immobili</i>	2.234.878	72,74	2.342.145	75,78	2.435.261	77,05	2.533.785	78,02
<i>Di cui immobilizzazioni tecniche</i>	482.446	15,70	390.701	12,64	363.093	11,49	362.151	11,15
Immobilizzazioni finanziarie	350.00	11,39	350.000	11,32	350.000	11,07	350.000	10,78
Totale immobilizzazioni	3.072.234	100,00	3.090.530	100,00	3.160.611	100,00	3.247.665	100,00

Patrimonio "immobiliare"	2024		2023		2022		2021	
	€	n.	€	n.	€	n.	€	n.
Immobili posseduti dall'Ente	130.006	4	130.006	4	130.006	4	130.006	4
di cui utilizzati direttamente	130.006	4	130.006	4	130.006	4	130.006	4
di cui a reddito								
Proventi dagli immobili a reddito								

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2024	2023	2022	2021	2020
	€	€	€	€	€
Ospiti e utenti	3.085.502	3.070.234	2.997.745	2.924.231	2.617.118
Enti pubblici	3.189.681	2.917.402	2.937.704	2.766.096	2.668.224
Enti del terzo settore	--	--	--	--	--
Imprese	0	0	6.130	8.567	7.526
5 per mille	4.835	5.225	4.166	4.268	7.241

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

La *Fondazione* provvede ad un'attività di raccolta fondi secondo varie modalità e cioè, in particolare:

- Sensibilizzando gli *stakeholders* all'effettuazione degli adempimenti necessari per la devoluzione a favore della *Fondazione* stessa del c.d. 5 per mille distribuendo informativa.
- Per l'anno 2024 permane l'iscrizione presso l'Agenzia delle entrate ai fini del 5 per mille ed è stata promossa una campagna di sensibilizzazione presso il comitato ospiti, presso i dipendenti e la popolazione. Nel 2024 è stata incassata la somma di € 4.835,10 relativa alla dichiarazione dell'anno 2023. Si riportano gli incassi degli ultimi anni.

Proventi 5‰			
Anno di incasso	Anno di riferimento	Somma Incassata	Note
2024	2023	4.835,10	
2023	2022	5.224,92	
2022	2021	4.166,32	
2021	2020	4.268,11	
2020	2019	3.883,64	
2020	2018	3.357,12	Totale incassato nel 2020: 7.240,76
2019	2017	3.388,40	

Gli zampognari

Come ogni anno, nelle giornate prima di Natale, gli Ospiti ricevono la gradita visita degli zampognari che offrono brevi e sempre suggestivi nenie natalizie nei Nuclei che ci avvicinano allo spirito natalizio

Grande commozione tra gli Ospiti e i loro famigliari presenti.

Un regalo dal valore inestimabile sia per gli Ospiti che per i numerosissimi famigliari presenti. Grazie, grazie, grazie!!



Le erogazioni effettuate e ricevute nel 2024

Oneri e Proventi figurativi da erogazioni	€ costi figurativi dell'esercizio	€ proventi figurativi dell'esercizio	Inseriti nel rendiconto gestionale
Erogazioni in denaro	0	4.835	SI
Erogazioni di beni	0	665	SI
Erogazioni di servizi	0	0	
Totale già inserito nel rendiconto gestionale	0	5.500	SI
Erogazioni in denaro	0	0	
Erogazioni di beni	0	0	
Erogazioni di servizi	0	0	
Totale NON inserito nel rendiconto gestionale	0	0	

Quantificazione dell'apporto del volontariato

L'apporto del volontariato, fondamentale con riferimento all'attività dell'ente, è quantificato sulla base delle ore prestate dai medesimi applicando un costo standard quantificato sulla base del contratto collettivo di riferimento utilizzato per i lavoratori dipendenti. Il sistema informativo dell'Ente adotta una specifica procedura volta al tracciamento delle ore di volontariato prestate presso l'ente.

Anno	Numero ore di volontariato usufruite dall'ente	€ valorizzazione del lavoro volontario	Inserita nel rendiconto gestionale
2024	4.961	66.031**	NO

** valore medio orario € 13,31 corrispondente al livello 5 del contratto UNEBA anno 2024

10. ALTRE INFORMAZIONI

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

La seguente tabella illustra l'ambito delle controversie che interessano la *Fondazione*.

Tipo di controversia	Ammontare complessivo del contenzioso
Contenzioso giuslavoristico	Nessun Contenzioso
Contenzioso tributario e previdenziale	Nessun Contenzioso
Contenzioso civile, amministrativo e altro	Nessun Contenzioso

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente

Nella seguente tabella sono indicate alcune informazioni concernenti l'impegno ambientale della *Fondazione* nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività.

Presenza o meno, con riferimento all'ente del parametro di attenzione ambientale		
Politica, obiettivi e struttura organizzativa	SI	NO
Esistenza di un documento aziendale di natura ambientale		X
Esistenza del modello organizzativo ex D.lgs. 231/01	X	
Figure aziendali operanti nel contesto della tutela ambientale	X	
Spese ordinarie in conto economico in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale	X	
Spese per investimenti in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale	X	
Nei piani di welfare aziendale sono previsti fringe benefit riguardanti l'ambiente		X
Aree di impatto		
Iniziative volte a ridurre i consumi di acqua	X	
Iniziative volte a ridurre i consumi di energia o a introdurre fonti di energia rinnovabile	X	
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei trasporti		X
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei rifiuti	X	
Prodotti e servizi		
Iniziative intraprese dall'ente che tengano in considerazione gli impatti ambientali dei servizi forniti	X	

La Fondazione ha preso in considerazione le implicazioni relative al cambiamento climatico degli ultimi anni sottolineandone l'importanza e rilevanza e riconoscendo che l'impatto del cambiamento climatico può influenzare l'organizzazione interna e l'attività. Per questo ha aumentato il numero e rinnovato parte delle macchine per il raffrescamento delle camere di degenza per un confort abitativo degli Ospiti e dei lavoratori. È stata effettuata una regolare attività di monitoraggio delle condizioni atmosferiche e delle temperature ambientali. Tale processo ha permesso di rilevare e prevedere eventuali cambiamenti climatici significativi, consentendo di ottimizzare il funzionamento degli impianti di riscaldamento e raffrescamento. Grazie all'analisi dei dati raccolti, è stato possibile intervenire tempestivamente sui tempi di attivazione e spegnimento degli impianti, adeguando gli orari di funzionamento alle effettive esigenze termiche degli ambienti. Sono stati inoltre implementati specifici accorgimenti volti a migliorare l'efficienza energetica degli impianti. Tra questi, l'adozione di tecnologie avanzate di gestione energetica e l'integrazione di fonti rinnovabili. Oltre alle ondate di calore si sono verificati episodi temporaleschi di elevata violenza con raffiche di vento e grandine. Per attenuare i rischi per la Fondazione si è provveduto a potare gli alberi ad alto fusto con abbassamento e sfoltimento delle chiome e sradicamento totale delle piante più a rischio. Inoltre per la lotta alle zanzare si tengono periodicamente puliti i tombini e i canali di scarico e si controlla visivamente il livello dell'acqua della Roggia che costeggia la casa di riposo. Per maggior tranquillità si è stipolata una polizza assicurativa sui rischi catastrofali

Consumi indicatori di impatto ambientale

Indicatore	Esercizio 2024		Esercizio 2023		Esercizio 2022		Esercizio 2021		Esercizio 2020	
	€	Quantità	€	Quantità	€	Quantità	€	Quantità	€	Quantità
Consumo di energia elettrica (kWh)*	107.160	319.734	112.677	381.790	113.326	423.290	60.500	336.388	66.888	316.595
Consumo di acqua (mc)	30.449	13.151	16.469	12.922	38.442	28.980	28.736	18.675	31.808	18.739
Consumo di gas (mc)**	119.039	130.788	99.735	123.215	200.198	151.397	45.565	70.492	8.139	21.311
Produzione di rifiuti (kg)	30.580	1738	31.552	2.646	26.261	3.592	21.906	3.737	22.452	4.466
Produzione Fotovoltaico (kWh)	49.480			55.616		59.706		55.964		56.204

*Il consumo di elettricità dall'anno 2022 è aumentato in quanto il raffrescamento centralizzato da ottobre 2021 è stato internalizzato con la voltura del contatore.

**Il consumo di gas dall'anno 2021 è aumentato in quanto il riscaldamento ad ottobre è stato internalizzato con la voltura del contatore

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti

La Fondazione nel corso degli ultimi 10 anni si è dotata: di impianto fotovoltaico di KW 49 per autoconsumo, di un impianto solare termico in ausilio per la produzione di acqua calda. Ha installato lampade a basso consumo a led in ogni locale e nel parco. Ha installato le termo-valvole sui radiatori e sezionato l'impianto di riscaldamento e raffrescamento dividendolo in zone per accendere e spegnere in base all'utilizzo per non sprecare risorse. Ha sostituito parte degli infissi con serramenti in pvc più performanti. La Fondazione presta particolare attenzione alle politiche risparmio energetico e di raccolta e differenziazione dei rifiuti urbani privilegiando fornitori partner con politiche sensibili al contenimento della produzione dei rifiuti.

ALZHEIMER CAFFÈ ALLA CADEO

L'Istituto "Pietro Cadeo" Onlus ha realizzato il Progetto: L'Alzheimer Caffè!

Un luogo dove le persone affette da malattia di Alzheimer ed i loro familiari possono maturare la consapevolezza di non essere soli, acquisire conoscenze e strategie per meglio affrontare e gestire la malattia, supportarsi vicendevolmente, trovare professionisti esperti con cui potersi confrontare liberamente.

L'attività è iniziata il 27 ottobre 2023 e si è conclusa il 27/09/2024 con l'apertura nel giorno di venerdì dalle 9:00 alle 12:00 presso la sala polivalente della Fondazione.

Nel corso del progetto le aperture sono state 39 a fronte delle 46 progettate. Ciò dovuto alla richiesta delle famiglie di fruire della pausa estiva di agosto 2024 per loro vacanze e chiusura nella settimana di Natale e Capodanno. La mattinata è stata così strutturata come da protocollo dei Caffè Alzheimer:

ore 9:00-9:30 preparazione degli spazi e della colazione

ore 9:30 -10:00 accoglienza delle famiglie, consumazione colazione e socializzazione.

Dalle 10:00 alle 11:30 i familiari si trasferiscono in una sala adiacente per incontrare il professionista di turno per il lavoro di gruppo, informazioni sulla malattia e la sua gestione a domicilio, formazione sull'acquisizione di tecniche per la gestione della demenza, momenti di mutuo auto aiuto, elaborazione parziale dei propri vissuti mentre gli Utenti con demenza partecipano alle attività specifiche proposte dall'educatrice professionale e dall'assistente socioassistenziale

I familiari hanno avuto modo di confrontarsi per più accessi con la psicologa, il medico geriatra, l'infermiere professionale, il fisioterapista, l'assistente sociale, la professionista della Pet-Therapy, il musicoterapista, l'educatore professionale, la nutrizionista.

Nello stesso orario invece gli Utenti con demenze partecipano alle attività proposte dall'educatrice professionale e dall'assistente socioassistenziale.

Le attività proposte e attivate con le persone con demenza ricalcano le attività previste dal protocollo del Caffè Alzheimer, ovvero orientamento al tempo (Rot informale: giorno data mese stagione anno, ricorrenza festività o eventi importanti), stimolazione cognitiva con diverse tecniche (cruciverba, associazione parole date, indovina l'intruso, ecc.), e stimolazione memoria antica (proverbi popolari, figure storiche da collocare, ecc), stimolazione del ragionamento (nomi contrari, sinonimi, calcolo), attività ludiche (passeggiate nel parco, gioco carte, bocce, tombola), orientamento nello spazio (conoscenza degli spazi domestici attraverso schede, esplicitazione del proprio indirizzo, collocazione geografica dei diversi paesi, stati europei, ecc).

Complessivamente le famiglie che hanno fruito del servizio, più o meno con continuità, risultano essere state 11. Inizialmente la partecipazione è stata costante in tutti i venerdì di apertura, poi, nel tempo a causa di problemi di salute della persona con demenza ed alla sua istituzionalizzazione, il gruppo stabile si è assestato sulle 6 persone sino a conclusione del progetto. Anche il gradimento del servizio è stato elevato. Ciò ha stimolato i familiari che hanno mantenuto i contatti anche durante la settimana creando un gruppo in WhatsApp scambiandosi informazioni e supporti nei momenti di crisi.

A chi vive la malattia come caregiver capita di notare comportamenti inusuali del proprio caro (disorientamento, rabbia ingiustificata, indifferenza emotiva...) senza però ricondurli inizialmente a una malattia. Ciò è profondamente doloroso per un coniuge, figlio/a riconoscere e accettare che la persona amata gradualmente si spersonalizza perdendo quelle qualità che hanno amato.

Grazie a questo progetto, le 11 famiglie hanno compreso che il proprio familiare con demenza non è più la persona di anni fa, ovvero prima dell'avvento della malattia. Hanno però compreso che la persona ha e vive ancora le emozioni come prima della malattia e su queste i familiari possono agire per una gestione assistenziale più serena e rispettosa della persona stessa.

Altre informazioni di natura non finanziaria inerenti agli aspetti di natura sociale



LABORATORIO DI ARTE TERAPIA

L'arte terapia è una di quelle "terapie non farmacologiche" capaci di stimolare le funzioni cognitive, la memoria, la capacità di relazionarsi con il mondo circostante – che in Rsa è composto da operatori, Ospiti e familiari sviluppando così la creatività, la socialità e migliorando la qualità della vita di ogni persona Ospite.

IL CUSCINO TERAPEUTICO

Il cuscino terapeutico appartiene alla categoria dei mediatori individuali, ovvero tutti quegli strumenti utili per stimolare e riattivare le capacità dei nostri ospiti-utenti. I cuscini terapeutici, conosciuti anche come "cuscini Montessoriani" sono importanti per la stimolazione sensoriale e la gestione dei disturbi del comportamento nei pazienti affetti da demenza di Alzheimer. Permettono infatti di capacitare l'affaccendamento, di canalizzare l'energia e di contenere i disturbi, sono personalizzabili e rispondono perfettamente alle esigenze di ogni ospite.

LA TERAPIA DELLA BAMBOLA

Consiste nel ricorso all'oggetto bambola o animali di peluches appositamente strutturati, che riveste gradualmente un significato simbolico in grado di aiutare a migliorare il benessere delle persone con problematiche che compaiono generalmente in età avanzata, quali le demenze senili, come l'Alzheimer ed alcune patologie psichiatriche gravi caratterizzate da disturbi del comportamento.



PSICOMOTRICISTA

L'intervento dello specialista favorisce negli Ospiti il benessere psicofisico mantenendo e/o riattivando un contatto con la realtà. Il progetto si realizza attraverso percorsi ed esperienze concrete di tipo psicomotorio dove il soggetto avrà modo di sperimentare nuovi modi di sentire il proprio corpo cogliendone anche un maggior controllo e consapevolezza. È uno spazio, quello psicomotorio, che tende a contenere e a far socializzare; permette inoltre l'attivazione di risorse nuove. Ha come obiettivo preferenziale lo sviluppo della capacità espressiva del corpo, del suo linguaggio. Favorisce nel soggetto la presa di coscienza delle proprie sensazioni, delle emozioni, delle capacità di fare e di saper fare.



PROGETTO MUSICOTERAPIA

La **musicoterapia** è una modalità di approccio alla persona che utilizza la musica o il suono come strumento di comunicazione non-verbale, per intervenire a livello educativo, riabilitativo o terapeutico, in una varietà di condizioni patologiche.

LA STANZA SNOEZELEN

Attiva dal gennaio 2020, la stanza Snoezelen consiste in un ambiente terapeutico specialmente progettato per la stimolazione multisensoriale a persone con disabilità funzionali e cognitive, con problemi psichiatrici, con esiti di ictus e trauma cranico e persone anziane con demenza. L'approccio Snoezelen mira, attraverso la stimolazione equilibrata dei cinque sensi alla riappropriazione e al mantenimento di queste funzioni, migliorando la comprensibilità e la fruibilità del mondo esterno.

PROGETTO SOSTEGNO PSICOLOGICO

Il progetto propone colloqui di Sostegno Psicologico al care giver come percorso non terapeutico, rivolto a persone che vivono un momento di disagio o crisi personale a seguito di una situazione particolare o di un determinato momento di vita come l'accettazione di una patologia di un familiare.

La Pet Therapy

Aiuta le persone anziane che vivono uno stato di malinconia e depressione a riscoprire la voglia di interagire con l'esterno, favorendo una visione più positiva nei confronti delle normali attività socio educative presenti nella comunità in cui sono inseriti.

Durante la Pet Therapy si attivano i sensi e i ricordi, si promuovono la socialità, l'empatia e anche il buonumore.



TIROCINANTI

Da anni la Fondazione accoglie tirocinanti delle scuole operanti nel territorio o nei comuni limitrofi. Viene stipulata apposita convenzione tra la Fondazione Istituto Pietro Cadeo Onlus e le Scuole di appartenenza. Sono accolti studenti da inserire nel servizio amministrativo, nel servizio animazione, nel servizio assistenziale. Il Tirocinante al momento dell'ingresso prende conoscenza del servizio, della struttura, del personale presente e viene assegnato ad un tutor.

Inoltre la Fondazione ha una convenzione con l'Università di Brescia, Facoltà Professioni Sanitarie per accogliere studenti in Fisioterapia per svolgere il tirocinio nel servizio di riabilitazione. Ha in essere una convenzione con l'Università Statale Milano - Bicocca facoltà di Sociologia e ricerca sociale per accogliere tirocinanti.

Sarà compito del Responsabile del Servizio favorire l'integrazione tra il personale della Fondazione e tirocinanti permettendo momenti di socializzazione. In particolare i tirocinanti partecipano alle riunioni di equipe ove previste.

LAVORATORI DI PUBBLICA UTILITÀ

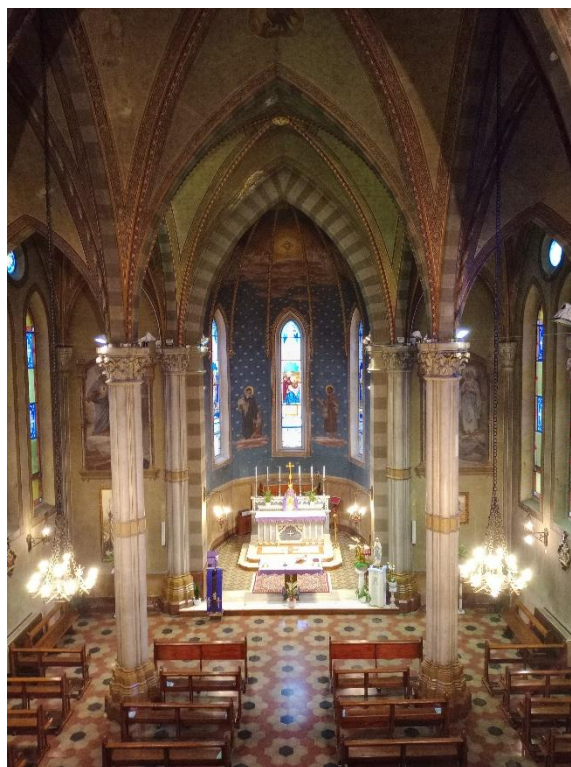
La Fondazione ha in essere una convenzione con il servizio CPS ASST Franciacorta per l'inserimento lavorativo di assistiti dal servizio (Socializzazione Ambiente Reale); una convenzione con la cooperativa Il Cammino per l'inserimento di un soggetto svantaggiato e una convenzione con la Coop il Solco per lo stesso motivo.

APERTURA AL TERRITORIO

La R.S.A. offre il **Servizio Religioso** agli Ospiti mediante un Sacerdote in convenzione con la Parrocchia di Chiari nel rispetto della libertà religiosa di ciascun Ospite. È un servizio a disposizione degli anziani che lo desiderano, che si propone di aiutare gli ospiti a vivere con serenità e dignità l'ultima età della vita. Giornalmente nella chiesa interna viene celebrata la Santa Messa aperta anche ai famigliari e alla cittadinanza. Gli Ospiti allettati possono partecipare perché la celebrazione viene trasmessa in filodiffusione nei Nuclei abitativi.

Il sistema RSA sta attraversando uno dei periodi più complicati della sua storia affaticata da molteplici fattori tra i quali possiamo indicare principalmente:

- Una utenza sempre più complessa, diversificata, con esigenze e costi sanitari sempre maggiori;
- Una richiesta sempre più alta di qualità proveniente dai familiari;
- Un incremento esponenziale degli oneri amministrativi e burocratici



La Chiesa della Fondazione

Acquisendo un evidente cambio di popolazione degli Ospiti in ingresso, ora le tipologie degli ingressi risultano essere: aumento di persone affette da patologie ad alta complessità assistenziale, cronici e più ospiti affetti da demenza e disturbi comportamentali. L'offerta delle prestazioni e dei servizi della RSA si è orientata per rispondere ai bisogni specifici e reali di anziani sempre più fragili affetti da patologie ad alta complessità assistenziale. Si è cercato di offrire un Sostegno alla famiglia, in attesa del ricovero, centrato sui bisogni più immediati dei familiari attivando, dove possibile, la Misura

RSA Aperta utile a supplire il tempo di attesa del ricovero definitivo e nel contempo fidelizzando il futuro ospite. Inoltre continuando ad erogare la misura la RSA ha raggiunto e superato di gran lunga il budget stanziato all'inizio dell'anno raggiungendo utenti da nuovi bacini di utenza.

L'Istituto, considera strategico il proprio ruolo nel territorio e ritiene essenziale un continuo scambio di stimoli, informazioni e rapporti. Una RSA è uno luogo dove vengono erogate prestazioni sociosanitarie e si relaziona continuamente con i Presidi Sanitari, con il Distretto di riferimento, con i Comuni dove risiede e quelli limitrofi, le Associazioni, la Parrocchia e le scuole al fine di realizzare un ambiente ideale per la valorizzazione della persona. Ma è anche un luogo dove si sviluppano relazioni e rapporti che devono essere improntati alla trasparenza e al rispetto reciproco. I nostri professionisti, i famigliari degli Ospiti, i clienti dei servizi sanitari, i fornitori, sono tutti portatori di interessi (stakeholders) ai quali si rivolge il nostro sforzo per essere sempre flessibili e disponibili, nel rispetto dei bisogni dei nostri Ospiti. La collaborazione maturata da anni con Enti e Associazioni, con la fine del periodo di chiusura post pandemia, ha riportato le associazioni e le scuole del territorio a ritornare nella struttura per le feste (Pasqua, Natale, Festa della donna...) ed intrattenere gli Ospiti.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio

Il bilancio 2023 è stato approvato dal CdA nelle due riunioni sotto riportate e chiude **in attivo**.

1	27.03.2025	Esame bozza Bilancio 2024
2	15.04.2025	Esame ed approvazione bilancio e relazione di missione 2024 e documenti allegati; Approvazione Bilancio Sociale.

Nell'anno in esame viene proposto l'accantonamento dell'Avanzo di esercizio al 31/12/2024 pari ad euro **29.154,68** interamente a Riserve di utili o avanzi di gestione costituite con gli avanzi delle precedenti gestioni e destinati ad effettuare gli investimenti che si riveleranno necessari ed opportuni.



CORO "LA BUONA NOVELLA" di SAN BERNARDINO
Pomeriggio di musica domenica 19 maggio 2024 con l'esibizione del coro LA BUONA NOVELLA

**11. IMPATTO SOCIALE DELL'ATTIVITÀ DELL'ENTE
OSPITI RSA**

Provenienza	Anno 2024		Anno 2023		Anno 2022		Anno 2021	
	N. Ospiti	%	N. Ospiti	%	N. Ospiti	%	N. Ospiti	%
Chiari	138	73%	134	71%	140	66%	134	65%
Comuni limitrofi	51	27%	54	29%	71	34%	71	35%
Totale	189		188		211		205	

La RSA ha avuto nel corso del 2024 Ospiti provenienti da 27 comuni diversi a dimostrazione del forte legame con i territori limitrofi.

Il bacino di utenza degli ospiti della RSA:

PROVENIENZA	N.	PROVENIENZA	N.
CHIARI (BS)	138	CAPRIOLO (BS)	1
ROVATO (BS)	9	COMEZZANO-CIZZAGO (BS)	1
CAZZAGO SAN MARTINO (BS)	6	DELLO (BS)	1
RUDIANO (BS)	5	GUSSAGO (BS)	1
COCCAGLIO (BS)	2	MARONE (BS)	1
PALAZZOLO SULL'OGLIO (BS)	4	MONTICELLI BRUSATI (BS)	1
BRESCIA (BS)	1	MORNICO AL SERIO (BG)	1
COLOGNE (BS)	2	PASSIRANO (BS)	1
ERBUSCO (BS)	2	PADERNO FRANCIACORTA (BS)	1
TRENZANO (BS)	1	PONTOGLIO (BS)	1
URAGO D'OGLIO (BS)	2	SAN PAOLO (BS)	1
ADRO (BS)	1	VIDIGULFO (PV)	1
BARBARIGA (BS)	1	VIMERCATE (MB)	1
CASRTEZZATO (BS)	2	TOTALE	189

Negli ultimi due anni a compendio dei buoni rapporti e della collaborazione maturata nel corso degli anni precedenti con i Servizi Sociale, i distretti Socio Sanitario del territorio e dalla qualità del servizio erogato abbiamo intercettato utenti provenienti da nuovi Comuni anche se il bacino di utenza principale rimane il comune di Chiari e i comuni limitrofi della fascia del basso Oglio e della zona della Franciacorta.

Periodo di degenza (permanenza degli Ospiti in RSA):

Periodo di degenza	N. Ospiti				
	2024	2023	2022	2021	2020
Anno					
più di 10 anni	11	7	10	9	8
tra 5 e 10 anni	21	23	23	23	37
tra 2 e 5 anni	83	72	67	42	53
tra 1 e 2 anni	28	21	32	63	37
meno di 1 anno	46	65	79	68	109
Totale	189	188	211	205	244

Contributo da parte dei Comuni ai propri cittadini Ospiti della RSA a sostegno della retta

Comune	Anno 2024		Anno 2023		Anno 2022		Anno 2021		Anno 2020	
	n. Ospiti	Importi	n. Ospiti	Importi	n. Ospiti	Importi	n. Ospiti	Importi	n. Ospiti	Importi
Chiari	10	38.842,54	6	22.871,22	8	34.200,74	4	20.164,62	5	17.507,39
Palazzolo s/O	1	7.226,64	1	13.183,07	1	12.793,99	1	14.322,60	1	14.344,20
Rovato	3	11.568,50	2	8.603,50	2	6.914,25	2	18.475,75	1	3.086,50
Cazzago S. Martino	1	6.719,46	1	6.482,71	1	3.702,81	0	-	1	866,25
Dello	1	355,65	1	1.669,94	1	1.928,44				
Coccaglio	0	0	1	600,00	1	1.800,00				
San Paolo	0	0	0	-	1	1.300,25	1	6.068,75	1	4.945,00
Capriolo	0	0	0	-	1	537,5	1	19.618,75	1	8.105,00
Castrezzato	1	4.691,31	0							
Erbusco	1	7.001,00	0							
Milano	0	0	0	-	0	-	0	-	1	1.168,16
TOTALE	18	76.405,10	12	53.410,44	16	63.177,98	9	78.650,47	11	50.022,50

UTENTI C.D.I.

Servizi di CDI	
Informazione richiesta	Informazione fornita
	(quantità delle prestazioni e loro complessità)
Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	Nel medesimo sito la Fondazione ha attivato il CDI per 20 Utenti.
Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	Il Centro Diurno Integrato è destinato ad accogliere anziani residenti nei comuni appartenenti al distretto di Chiari e ai distretti limitrofi, con compromissione parziale o totale dell'autosufficienza, con necessità assistenziali che superano la capacità del solo intervento domiciliare ma che non richiedono ancora un ricovero in R.S.A.
Continuità e disponibilità del servizio di assistenza	Il servizio è semiresidenziale prestato dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 18,30

Gli utenti che hanno utilizzato il servizio del Centro Diurno Integrato sono stati in **totale 38** su 20 posti autorizzati così suddivisi:

Femmine	20	64%
Maschi	13	36%
Totale	33	

ETÀ MEDIA COMPLESSIVA	81,26
ETÀ MEDIA MASCHI	77,62
ETÀ MEDIA FEMMINE	84,90

Utenti presenti al 01.01.2024	25
Usciti nell'anno 2024	11
Entrati nell'anno 2024	8
Utenti presenti al 31.12.2024	22
Totale Ospiti transitati in CDI durante l'anno 2024	33

Alcuni utenti usufruiscono del servizio a giorni alterni nel corso della settimana per questo il servizio riesce a garantire una presa in carico di un numero di fruitori superiore ai posti disponibili. Le prestazioni offerte consistono in interventi diretti alla persona quali:

aiuto e sorveglianza nelle attività della vita quotidiana; aiuto nella deambulazione; somministrazione di pasti; igiene personale e bagno assistito; valutazione e controllo geriatrico; controllo parametri biologici; trattamenti farmacologici e medicazioni; trattamenti riabilitativi individuali e di gruppo; servizio di animazione; socializzazione; pedicure; parrucchiere.



Il bacino d'utenza del CDI:

PROVENIENZA CDI	N. Utenti	%
Calcio (Bg)	1	3%
Chiari (Bs)	27	82%
Cologne (Bs)	1	3%
Rudiano (Bs)	2	6%
Urago d'oglio (Bs)	2	6%
TOTALE	33	100%

Il "cruciverbone"

La giornata tipo	
Tipo Giornata	N. Utenti
Intera giornata, compresi pranzo e cena	4
Oltre 4 ore, con pranzo e senza cena	27
Oltre 4 ore, senza pranzo e senza cena	0
Totale	33



musicoterapia

Le rette giornaliere:

	Rette fino al 30.06.2023	Rette dal 1.07.2023
accesso di una intera giornata, compreso pranzo e cena	€ 26,65	€ 27,00
accesso oltre le 4 ore con pranzo e senza cena	€ 24,65	€ 25,00
accesso oltre le 4 ore senza pranzo e senza cena	€ 22,65	€ 23,00

Annualmente viene somministrato agli Utenti e ai loro famigliari un questionario per rilevare il grado di **soddisfazione** in merito ai servizi forniti.

La sintesi, dinamica, dell'indice elaborato (sua base annuale) è riassunto nella seguente tabella e nel grafico sottostante. Sono stati inviati 20 questionari, restituiti 15.

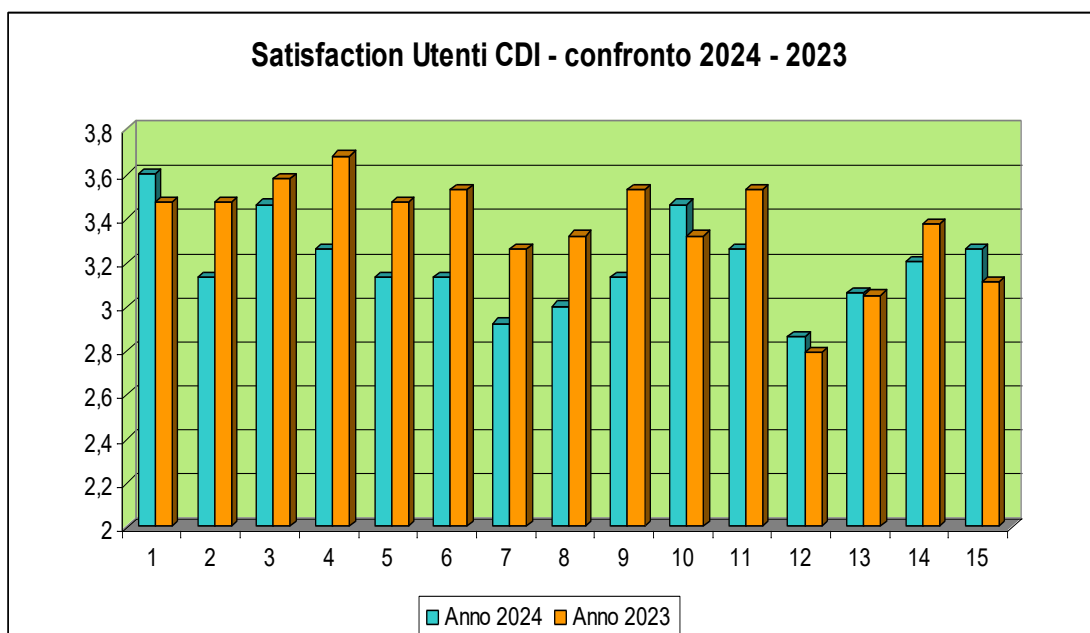
Per una lettura puntuale dei dati bisogna tener presente che per ogni domanda vi sono 4 possibili risposte (eccellente, buono, sufficiente, insufficiente) e a ogni risposta è stato assegnato un punteggio.

ECCELLENTE	4
BUONO	3
SUFFICIENTE	2
INSUFFICIENTE	1

Per ogni domanda è stato calcolato il valore medio delle risposte ed infine la media complessiva.

DOMANDE	MEDIA RISPOSTE			
	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
1 al primo impatto avuto con il C.D.I. come giudica l'accoglienza?	3,60	3,47	3,86	3,40
2 come valuta la possibilità di ottenere informazioni relative al suo familiare?	3,13	3,47	3,43	3,25
3 come considera la disponibilità all'ascolto del personale sanitario?	3,46	3,58	3,64	3,47
4 come considera l'approccio assistenziale offerto dal personale ausiliario?	3,26	3,68	3,36	3,21
5 come giudica la cura della persona?	3,13	3,47	3,50	3,11
6 come valuta l'attenzione da parte degli operatori alle necessità fisiologiche dell'ospite?	3,13	3,53	3,29	3,25
7 come giudica la qualità del servizio ristorazione?	2,92	3,26	3,31	3,17
8 come giudica l'attenzione degli operatori al rispetto della riservatezza?	3,00	3,32	3,36	3,28
9 come considera la sollecitudine degli operatori nei confronti dell'ospite?	3,13	3,53	3,31	3,30
10 come giudica l'assistenza medica fornita all'ospite?	3,46	3,32	3,36	3,60
11 come valuta l'assistenza infermieristica?	3,26	3,53	3,43	3,50
12 come valuta gli interventi di riabilitazione?	2,86	2,79	3,31	3,18
13 come valuta l'attività di animazione?	3,06	3,05	3,15	3,19
14 come giudica il livello di confort degli ambienti di vita (sala pranzo, sala riposo, luminosità degli ambienti, temperature, areazione, ecc)?	3,20	3,37	3,23	3,00
15 se dovesse fornire un giudizio complessivo, è soddisfatto del servizio offerto?	3,26	3,11	3,43	3,26
Valore Medio	3,19	3,36	3,40	3,28

La media dei dati elaborati è oltre il buono.





terapia occupazionale



la tombola

RSA APERTA

Servizi di RSA aperta	
Informazione richiesta	Informazione fornita
	(quantità delle prestazioni e loro complessità)
Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	La RSA ha erogato il servizio della misura "RSA aperta".
Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	Persones con demenza con certificazione rilasciata da medico specialista geriatra/neurologo o anziani non autosufficienti: età pari o superiore a 75 anni, riconosciuti invalidi civili al 100%.
Continuità e disponibilità del servizio di assistenza	Gli interventi di natura prioritariamente sociosanitaria, sono finalizzati a supportare la permanenza al domicilio delle persone, a sostenere il mantenimento il più a lungo possibile delle capacità residue delle persone beneficiarie e rallentare il decadimento delle diverse funzioni, ritardando il ricorso al ricovero definitivo in struttura, ad offrire un sostegno al caregiver nell'espletamento delle attività di assistenza.

Le prestazioni possono essere erogate a domicilio o in struttura nel contesto degli ambienti comuni della RSA o CDI. Ad attività di gruppo già previste per le persone inserite in struttura, possono essere ammessi a partecipare, non più di due beneficiari della Misura contemporaneamente.

Il cittadino o suo familiare presenta la richiesta direttamente all'Ufficio Accoglienza dell'Istituto su apposito modulo corredata di tutti i documenti in essa richiesti. Per ogni utente beneficiario della misura, deve essere predisposto un Fascicolo Socio Sanitario Assistenziale (FASAS) semplificato che dovrà indicare la figura del Care Manager.

Il Bacino d'utenza del Servizio RSA Aperta nell'anno 2024:

COMUNI	PROV.	ANNO 2024		ANNO 2023		ANNO 2022		ANNO 2021	
		n. utenti	%	n. utenti	%	n. utenti	%	n. utenti	%
Adro	BS	1	0,8%	1	1,2%	1	1,5%	1	1,8%
Berlingo	BS	1	0,8%	1	1,2%				
Capriolo	BS	1	0,8%			2	3,0%	2	3,6%
Castelcovati	BS	7	6%	1	1,2%	5	7,5%	4	7,1%

Castrezzato	BS	7	6%	7	8,2%	3	4,5%	7	12,5%
Chiari	BS	28	24,3%	26	30,6%	23	34,3%	15	26,8%
Coccaglio	BS	1	0,8%	6	7,1%			0	0,0%
Cologne	BS	9	7,8%	3	3,5%	1		2	3,6%
Comezzano	BS	2	1,8%	1	1,2%			0	0,0%
Palazzolo s/o	BS	3	2,6%	3	3,5%	2	3,0%	2	3,6%
Pontoglio	BS	2	1,8%			1	1,5%	1	1,8%
Roccafranca	BS	0	0			1	1,5%	1	1,8%
Rudiano	BS	10	8,6%	8	9,4%	4	6,0%	3	5,4%
Trenzano	BS	4	3,4%	2	2,4%	1	1,5%	3	5,4%
Urago d/Oglio	BS	0	0	2	2,4%	1	1,5%	1	1,8%
Rovato	BS	2	1,8%						
Albano S. Alessandro	BG	0	0			1	1,5%	1	1,8%
Bolgare	BG	6	5,2%	3	3,5%	2	3,0%	2	3,6%
Calcinate	BG	1	0,8%	1	1,2%	2	3,0%	1	1,8%
Castelli Calepio	BG	4	3,4%	2	2,4%	2	3,0%	2	3,6%
Chiuduno	BG	3	2,6%	2	2,4%				
Grumello	BG	1	0,8%	3	3,5%	4	6,0%	3	5,4%
Montello	BG	0	0					1	1,8%
Palosco	BG	17	14,7%	9	10,6%	9	13,4%	2	3,6%
Telgate	BG	4	3,4%	3	3,5%	1	1,5%	1	1,8%
Torre de Roveri	BG	1	0,8%	1	1,2%	1	1,5%	1	1,8%
Totale utenti		115		85		67		56	

Utenti del Servizio divisi per macro aree:

COMUNI	anno 2024		anno 2023		anno 2022		anno 2021	
	N. UTENTI	%	N.UTENTI	%	N.UTENTI	%	N.UTENTI	%
Chiari	28	24,3%	26	30,6%	23	34,3%	15	26,8%
Totale altri Comuni prov. BS	50	43,5%	35	41,2%	22	32,8%	27	48,2%
Totale Comuni prov. BG	37	32,2%	24	28,2%	22	32,8%	14	25,0%
TOTALE	115		85		67		56	

L'ENTE non ha altri beneficiari diretti o indiretti

In particolare le attività poste in essere dall'Ente garantiscono una importante risorsa per l'ente pubblico di riferimento (ATS, ASST, Comuni), contribuendo all'erogazione di un servizio pubblico di particolare rilevanza sociale.



La facciata dell'Istituto su Viale P. Cadeo

2. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle best practice in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Si allega relazione completa.

S. Natale 2024

LA BANDA A NATALE

Anche quest'anno, la mattina di Natale, alcuni componenti della Banda Città di Chiari hanno offerto agli Ospiti dell'Istituto Pietro Cadeo i tradizionali concertini nei Nuclei. Brevi, ma coinvolgenti momenti per ricordare che il Natale arriva ovunque, anche e soprattutto tra le mura di una RSA. Momento sempre gradito da Ospiti, familiari e operatori. Grazie e Buone Feste a tutti!



Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 giugno 2025 e verrà reso pubblico tramite esposizione sul sito internet dell'ente stesso (www.istitutopietrocadeo.it).

1859
L'anno di fondazione dell'Istituto Pietro Cadeo di Chiari che prende il nome dal suo benefattore

150
I posti totali predisposti dalla Rsa, di cui 145 accreditati, 24 Alzheimer e 5 autorizzati

2004
Viene aperto il Centro Diurno Integrato nella stessa struttura di via Piero Cadeo a Chiari

20
I posti disponibili nel Centro Diurno Integrato per anziani di Chiari e dei Comuni limitrofi

Chiari
In viale Pietro Cadeo a Chiari, c'è un edificio imponente, un tempo color bordeaux scuro, che comunemente viene chiamato "Casa di riposo", termine superato nella sua iniziale concezione di luogo dove le persone anziane non più autosufficienti venivano "parcheggiate". Oggi, grazie alla pluralità dei servizi offerti, la Rsa sono diventate luoghi molto più piacevoli dove l'attenzione e la cura dell'ospite sono prioritari. Così è per l'Istituto Pietro Cadeo, dal nome del suo benefattore, un facoltoso commerciante chiese deceduto nel 1853, che donò alla Congregazione di Carità (allora Istituto Elemosiniere) la somma di 200mila lire austriache. Oggi, questa struttura è considerata un'eccezione.

Servizi. L'Istituto Pietro Cadeo è ora una Fondazione Onlus che gestisce una Rsa per persone anziane non autosufficienti e un Centro Diurno Integrato (C.D.I.). I posti letto sono 150: 145 accreditati, di cui 124 non autosufficienti. Alzheimer accreditati e 5 posti autorizzati ma non accreditati. Il C.D.I. può ospitare fino a 20 posti per anziani residenti nel comune di Chiari e limitrofi. La Rsa è suddivisa in 6 nuclei abitativi di 24 posti letto ciascuno. Ogni nucleo ha camere singole, doppie, triple, una propria infermeria con personale dedicato, una propria sala pranzo, una sala tv e un bagno

Eccellenza di cura per l'anziano

L'Istituto Pietro Cadeo, dal nome del suo benefattore, è ora una fondazione che gestisce una Rsa e un Centro Diurno Integrato

LA STRUTTURA

ziona. Dispone, inoltre, di un consulente neurologo, di uno fisiatra e uno chirurgo, oltre al podologo e allo psicologo. In totale, sono oltre 130 gli operatori di varie qualifiche che lavorano nella struttura.

Eventi. Il 10 ottobre è stato inaugurato un nuovo ambulatorio dentistico aperto agli esterni e con tariffe agevolate per gli ospiti e i loro parenti. Sempre ad ottobre partirà l'iniziativa "Alzheimer caffè", uno spazio di incontro e sostegno reciproco dove poter condividere le problematiche legate alla malattia. Gli incontri si terranno a cadenza settimanale: verranno svolte attività di animazione e stimolazione cognitiva, mentre per i familiari ci saranno momenti di informazione legati alla malattia.

Anelle. Ad oggi sono ancora presenti tre anelle della cartà, ormai sparite in quasi tutte le Rsa. Le giornate sono scandite da appuntamenti che tengono impegnati gli ospiti. Molto attenzione viene data anche alla cura della persona. Farmacologia e barbiere sono appuntamenti settimanali molto apprezzati.

LA CURA DEGLI ANZIANI

22

Attività
Tenere attivi corpo e mente

Le iniziative per tenere alto l'umore degli ospiti e vivace la loro cognitività sono molteplici. Uno staff di professionisti e animatori stilano regolarmente un programma di intrattenimento, un elenco che prevede ogni mese il frangimento dei complimenti degli ospiti di ogni singolo nucleo per passare alla festa dei nonni con karaoke, al nuovo appuntamento con l'aperitivo, in via sperimentale nel salottino del secondo piano e a breve proposto anche al primo piano una mattinata a cantare le più celebri canzoni della tradizione del fido romagnolo in compagnia di Fabio e Greta. È ancora la campagna del 51 ottobre, concerti nel grande giardino della struttura con l'amicco Pierluigi. Non passano di certo sotto tono feste e pranzi a Natale e Pasqua, i Santi Patroni Faustino e Girolamo e il carnevale. Da poco è stato inaugurato un campo da bocce, accolto con calore dagli ospiti che amano sfidarsi. Un modo per tenere attivi corpo e mente per rivisitare antichi ricordi.

Istituto Pietro Cadeo Onlus

*Residenza Sanitaria Assistenziale
Centro Diurno Integrato
RSA Aperta – Misura 4*



**Devolvi il 5 per mille
all'Istituto Pietro Cadeo Onlus
Codice Fiscale 82000970176**



Sito: <https://www.istitutopietrocadeo.it/>

Blog: <http://www.fondazionecadeo.com>

Facebook: <https://www.facebook.com/istituto.cadeoonlus>

©2021 Istituto Pietro Cadeo Onlus All rights reserved

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL CDA IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE "FONDAZIONE PIETRO CADEO ONLUS"

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio della "FONDAZIONE PIETRO CADEO ONLUS" al 31.12.2024, redatto per il quarto anno in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 29.155. Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta.

- *l'Ente svolge attività di assistenza sociale e socio sanitaria concretamente effettuata tramite la gestione della Residenza Sanitaria Assistenziale e Centro diurno Integrato e tramite il servizio di RSA APERTA;*
- *l'ente non effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione*



- l'ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato alle sedute del Consiglio di Amministrazione ed anche alle riunioni Pre-consiglio e sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. Inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio, della relazione di missione e del Bilancio sociale, ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni



degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 (anche in relazione al primo esercizio di adozione delle suddette disposizioni).

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso in tale data , in conformità alle norme di Legge che ne disciplinano i criteri di redazione.

Posso affermare che ai sensi della D.G.R. 2569 del 31/10/2014 il bilancio di esercizio della Fondazione "ISTITUTO PIETRO CADEO O.N.L.U.S al 31.12.2024 è redatto sulla base della *corretta applicazione del principio di continuità aziendale e non vi sono incertezze significative tali da doverne dare informativa in bilancio*

Considerando le risultanze dell'attività svolta l'Organo di Controllo propone al Consiglio di Amministrazione di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 , così come redatto dal CDA stesso.



L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo, formulata dall'organo di amministrazione.

Chiari, 15/04/2025

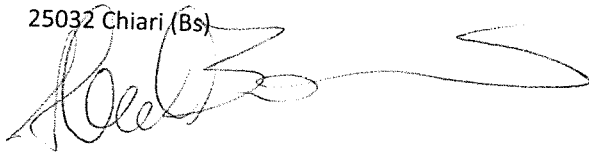
L'organo di controllo

AB

Basorini Dott. Alessandro

Piazza del Granaio, 6

25032 Chiari (Bs)



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI

BRESCIA

PIAZZA DEL GRANAIO,6
25032 CHIARI(BS) tel. 0307012128
info@studioalessandrobatorini.it